



Comune di Saint-Christophe – Ufficio tecnico
Pietro Raffaele Giovanni Arch. GUALTIERI

24 GEN 2018

RELAZIONE

Vendita del fabbricato in Loc. Senin denominato “Cascina Rosset”



PG/

Comune di Saint-Christophe – Servizio Tecnico
Località Chet-Lieu, 11 – 11020 Saint-Christophe Ao (I)
tel (+39) 0165 269830 – fax (+39) 0165 269836

pec: protocollo@pec.comune.saint-christophe.ae.it
e-mail: info@comune.saint-christophe.ae.it
sito: <http://www.comune.saint-christophe.ae.it>

Referente: Arch. Gualtieri Pietro
e-mail: p.gualtieri@comune.saint-christophe.ae.it
tel (+39) 0165 269827

M:\Pietro\PRGG_RE\29_VAR_NON_SOST_Cascina Rosset\Vendita_CASCINA_ROSSET\00_RELAZIONE_Modello.doc

RELAZIONE

Introduzione

La presente relazione è finalizzata ad indicare i valori dei beni da cedere di cui è intenzione mettere in vendita per la valorizzazione e successiva cessione mediante asta pubblica..

La presente relazione tecnica ha lo scopo di definire:

- I fabbricati da alienare dal patrimonio dell'Ente;
- il valore da attribuire;
- altre informazioni ritenute utili al fine di concludere positivamente la cessione.



RELAZIONE

Relazione sommaria

L'area in argomento si trova in località Senin ed insiste sul Foglio di mappa XXV del Comune di Saint-Christophe al numero 1008 e ex 136 sub.1 in sinistra orografica della Dora Baltea, a nord della S.S. 26 e della ferrovia Aosta – Chivasso. I beni sono localizzati alle seguenti coordinate Geografiche - Lon.: 7,34115 Lat.: 45,752633; UTM (ED50) - X: 371063,24 Y: 5068100,68; Quota:773[mslm].

L'unità immobiliare in oggetto è composta da tre corpi di fabbrica addossati; sono tutti realizzati con materiali tradizionali e tecniche generalmente banali. Vi è poi verso nord-est un ambito coperto da tetto aperto su un lato, quello est; è confinato su tre lati dal corpo est da quello nord e da un fabbricato di altra proprietà posto a nord dell'ambito stesso. In adiacenza all'ambito descritto vi è un accesso a locali interrati. Il corpo est presenta nello spigolo nord-est un resto di muratura appartenente a probabili fasi pregresse.

La presente relazione è finalizzata alla quantificazione del valore economico da attribuire ai beni di cui al catasto del comune di Saint-Christophe al foglio 25, mappali n. ex 136-1 e 1008 unitamente alle loro pertinenze, al fine di consentire all'Amministrazione comunale, attuale proprietaria la messa in vendita dei beni avverso l'inserimento del bene a patrimonio disponibile mediante la procedura di cui all'art. 31-bis della L.R. 11/1998 e s.m.i.

I vincoli a servizi esistenti verranno eliminati con idonea procedura di modifica al PRGC (VNS – 29) al fine di permettere varie opzioni di intervento da parte del potenziale acquirente. I vincoli da sopprimere sul fabbricato sono i seguenti:

- Cul0 – “salone pluriuso – sala riunioni”;
- Am29 – “edilizia convenzionata”;
- Specifica destinazione a edilizia convenzionata ai sensi dell'art. 52 della Legge 865/1971 e LR 5/2003.

Il fabbricato successivamente alla pubblicazione sul BUR della variante modificativa dei predetti vincoli rimarrebbe libero da qualsiasi “vincolo a servizi”.

Si specifica che con la presente relazione nulla cambia circa l'attuale destinazione dell'immobile, ovvero fabbricato rurale/depositi. Il potenziale acquirente/o la stessa Amministrazione potrà disporre del bene in termini di destinazione, tipologia di interventi, strumenti attuativi e altre prescrizioni secondo le vigenti norme di PRGC per la zona AC1 “Senin” (cfr tab. A1), ovvero ottenendo specifico Permesso di Costruire per l'esecuzione dei lavori e per il conseguente cambio di destinazione d'uso.

Il vincolo derivato dalla procedura di verifica di interesse culturale rimane salvo, ovvero il fabbricato è da considerarsi quale “documento” come risulta con nota RAVA del 13.07.2011 prot. 8346/BC.



RELAZIONE

Relazione giustificativa della stima

Il valore venale dei beni è determinata sulla base delle caratteristiche del bene al momento della vendita, valutando l'incidenza di vincoli di qualsiasi tipo.

Le operazioni di stima sono iniziate nel mese di gennaio 2017. Sono stati visionati (anche tramite siti internet) diversi documenti tra cui quelli inerenti lo stato di fatto. Per completezza i seguenti:

- Estratto carta tecnica regionale;
- Fotografia aerea;
- Estratto carta catastale;
- Estratto PTP;
- Estratto P.R.G.C. e N.T.A.;
- Cartografia aree boscate;
- Cartografia aree soggette a frana;
- Cartografia aree soggette a inondazione;
- Fotografie;
- Visure catastali;
- Visure ipotecarie.
- Indici nazionali dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (Fonte ISTAT)
- Altri documenti;

Dopo aver sottoposto all'esame tutti i documenti e gli elaborati di cui sopra si è potuto stabilire:

- gli identificativi catastali e descrizione dei beni da vendere;
- gli intestatari catastali e i relativi proprietari presenti presso i competenti Uffici di pubblicità immobiliare, presso l'Agenzia del territorio (disponibili tramite accesso informatico);
- la situazione urbanistico/edilizia in essere al fine di riconoscere il valore venale nonché caratteristiche del bene.

Dichiarate, pertanto, definitivamente concluse le operazioni di visione dei beni e di ricognizione della documentazione necessaria per la vendita, si provvede a redigere la valutazione del valore venale da attribuire ai stessi beni da cedere.



RELAZIONE

Criteri di stima per terreni edificabili ed edificati

Il valore dei beni immobili viene calcolato moltiplicando la superficie per il valore venale unitario del bene. Ai fini della stima del valore del bene si considerano le possibilità legali ed effettive di trasformazione e di edificazione esistenti al momento della vendita.

Tale verifica è condotta considerando le caratteristiche oggettive del bene. In considerazione delle caratteristiche evidenziate si applicheranno opportuni fattori correttivi dei valori unitari. La vendita sarà comunque effettuata a corpo, considerando le debite correzioni e arrotondamenti.



RELAZIONE

Descrizione delle aree

I beni interessati dalla procedura di vendita sono:

Beni			
Comune di Saint-Christophe			
Tipo	Operazione	Fg.	Mapp.
Fabbricato	Alienazione	25	1008 sub. 1
Fabbricato	Alienazione	25	1008 sub. 2
Fabbricato	Alienazione	25	136 ex sub. 1

Esse hanno le seguenti dimensioni e caratteristiche:

- Comune di Saint-Christophe – Fg. 25, mapp. 1008 – Sub. 1 (graffato 136 sub. 8 ex sub.1) – 4,5 vani, rendita 232,41 €, cat. A/4;
- Comune di Saint-Christophe – Fg. 25, mapp. 1008 – Sub. 2 –rendita 573,00 €, cat. D/10;

I terreni sono descritti al presso la conservatoria dei RR.II. come segue (dal 01.04.1988):

- TRASCRIZIONE del 01/02/1990 - Registro Particolare 765 Registro Generale 998
Pubblico ufficiale EMILIO CHANOUX Repertorio 60009 del 28/12/1989
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

Secondo il piano regolatore generale comunale adeguato alla L.R. 11/1998 e s.m.i. le aree si trovano in zona;

- Comune di Saint-Christophe – Fg. 25, mapp. 1008 e 136 – Acl “*Agglomerati che presentano carattere storico artistico documentario o ambientale – Villes - Senin*”;

I vincoli presenti secondo le cartografie degli ambiti inedificabili sono:

- a) non sono presenti aree soggette al vincolo aree boscate (art. 33 L.R. 11/1998);
- b) non sono presenti aree soggette a vincolo per frane di bassa pericolosità (art. 34 L.R. 11/1998);
- c) non sono presenti aree soggette a vincolo per inondazioni (art. 35 L.R. 11/1998);
- d) non sono presenti aree soggette a valanga (art. 36 L.R. 11/1998);
- e) non è presente il vincolo idrogeologico di cui il R.D. 3267/1923;
- f) il PTP inquadra le aree nel Sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato, senza prescrizioni direttamente cogenti e prevalenti (art. 15 L.R. 13/1998);
- g) è presente il vincolo per ostacoli al volo (ENAC);
- a) è presente una servitù di uso pubblico di fatto (presenza di porfido in pietra);

Dal sopralluogo effettuato emerge che il fabbricato è interessato dai seguenti elementi oggettivi:

- a) acquedotto e fognatura comunali;
- b) linea elettrica, telefonica e gas;
- c) illuminazione pubblica;
- d) servizio di raccolta rifiuti solidi urbani;
- e) strada comunale preesistente;
- f) irrigazione rurale;

RELAZIONE

Stima del valore venale

La stima in oggetto utilizza il metodo sintetico-comparativo per determinare il valore unitari da applicare alle superfici interessate. Il conteggio delle superfici utili per un totale di mq 266,59 è il seguente:

- SEM Cantina a nord – mq 25,18
- SEM Cantina a est – mq 25,32
- SEM Casera a ovest – mq 24,20
- SEM Deposito a sud – mq 13,45
- PT Stalla a nord – mq 48,10
- PT Camera a sud – mq 26,30
- PT Deposito a sud – mq 13,50
- PT Deposito a est – mq 17,67
- PT Camera a est – mq 13,50
- P1 Camera a sud – mq 27,05
- P1 Sottotetto a est – mq 32,32

Stante le informazioni acquisite e per le prescrizioni contenute nelle cartografie degli ambiti inedificabili, gli immobili presentano i seguenti caratteri:

- Immobile soggetto a vincolo (Ltr RAVA per verifica interesse culturale)
- Fabbricato classificato di pregio "C" dalla tavola CLE2 del PRGC; aree di pertinenza definite di particolare interesse dalla tavola dalla tavola CLE2 del PRGC
- Zona Acl del PRGC
- NDA – Fabb. N 51

Si stabilisce e si dettaglia quanto segue:

- in sede di acquisizione dei beni l'Amministrazione Comunale ha ottenuto il bene oggetto di vendita nel 1989 secondo la scrittura privata autenticata del notaio Chanoux rep. 60009/13322 e registrata ad Aosta il 02.02.1990 al n. 128. Il prezzo pattuito era pari a Lire 105.000.000 (€ 54.227,97). Rivalutando di tali somme pagate si deve considerare un tasso pari al 103,8% (aprile 1989 "data della perizia" – dicembre 2017 "ultimo dato disponibile"). Il prezzo rivalutato ammonterebbe a € 110.516,61 (Lire 105.000.000/1936,27*2,038);
- che in sede di acquisizione dei beni l'Amministrazione Comunale aveva acquistato al prezzo di Lire 105.000.000 anche un altro fabbricato;
- il costo di beni simili in termini di tipologia (rustico/casale) sul mercato immobiliare per aree limitrofe (comune di Roisan e Quart) alla posizione del bene da cedere ammontano come da consultazione dei maggiori siti immobiliari a max 650 €/mq; min 260 €/mq; i beni simili in termini di caratteristiche (tetto da rifare, necessità di opere importanti di manutenzione, ecc..) però hanno valori più bassi che si assestano tra max 354 €/mq; min 260 €/mq (casale a Closellinaz – Roisan € 40.000 per 113 mq di sup);
- il valore di mercato interrogando la banca dati OMI – Quotazioni immobiliari 1° Sem. 2017 per il Comune di Saint-Christophe, Fascia Centrale/capoluogo e frazioni collinari, Zona B1, Microzona catastale 2, tipologia abitazioni civili, destinazione residenziale indica un valore tra max 1850 €/mq; min 1250 €/mq; tali valori sono per beni già destinati ad abitazione; nel nostro caso il bene è da completamente ristrutturare e mutare la destinazione d'uso;
- che il costo di costruzione del recupero massimo ammissibile per interventi su edifici esistenti secondo la nota RAVA del 08.05.2017 prot. 5263 ammonta a 759,79 €/mq; detraendo dal valore minimo di mercato OMI il predetto costo di potrebbe assumere un valore di 490,21 €/mq
- che il valore dei beni possa essere stimata nei 1/3 del valore degli immobili (se fosse in condizioni normali) al fine della messa sul mercato, ovvero 1250/3= 416,67 €/mq
- che il fabbricato è stato oggetto di bonifica di amianto sul tetto (DT 11/2013 – CEL corretta esecuzione del 08.09.2016 – AVCP prot. 46448/2016); somma da non porre a carico dell'acquirente in quanto porterebbe ad ulteriore abbattimento del prezzo;
- che gli ulteriori costi sono da ricondurre al cambio di destinazione a carico della parte acquirente ammonterebbero a presunti € 9.000,00;

RELAZIONE

- che il fabbricato è vincolato da parere sovrintendenza e pertanto vi saranno delle prescrizioni sul recupero; il fabbricato è in pessimo stato di manutenzione; pertanto si propone un abbattimento sul valore da quantificare arrotondando il valore di stima alla prima decina inferiore (1,601% base 416,67 – valore 410,00);

Per quanto attiene ai vincoli a servizi esistenti, stante che è in corso la modificazione al PRGC per l'eliminazione, e che comunque la vendita potrebbe essere indipendente, la predetta stima per semplificare il procedimento e consentire l'approvazione del bilancio viene eseguita non valutando in nessun modo i vincoli a servizi esistenti; la presente finalità per consentire la validità della stima stessa anche successivamente alla modificazione del PRGC (VNS – 29).

Il bene è già a patrimonio disponibile dell'Ente; non ricade nelle fattispecie di cui all'art. 822 del c.c. (in quanto solo edificio di pregio); neppure l'art. 826 del c.c. è applicabile. Pertanto il bene è confermato sia a patrimonio disponibile (cfr. codice inventario C-154).

Si propone di determinare i valore unitari come segue:

- € 410,00 al mq in considerazione delle argomentazioni sopra esposte.

Conclusione e applicazione

L'Amministrazione Comunale intende disporre che i beni vengano dismessi dal suo patrimonio e messi in vendita al migliore offerente. I beni sono i seguenti:

Beni			
Comune di Saint-Christophe			
Tipo	Operazione	Fg.	Mapp.
Fabbricato	Alienazione	25	1008 sub. 1
Fabbricato	Alienazione	25	1008 sub. 2
Fabbricato	Alienazione	25	136 ex sub. 1

Il valore venale dei beni è il seguente:

Valore stima		
Comune di Saint-Christophe		
Valore mercato €/mq	mq	Valore
410,00	266,59	410,00x266,59 = 109.301,90 Euro
Totale vendite arrotondato = € 110.000,00		

La vendita sarà a corpo per l'intero fabbricato esistente e relative pertinenze, salvo il mantenimento delle servitù e gli usi pubblici esistenti.

Al fine di verificare la rivalutazione di tali somme pagate e procedere con ulteriore congruità della stima si deve considerare un tasso di rivalutazione pari al 103,8% (aprile 1989 "data della perizia" – dicembre 2017 "ultimo dato disponibile"). Il prezzo rivalutato ammonterebbe a € 110.516,61 (Lire 105.000.000/1936,27*2,038). Il prezzo di vendita è ulteriormente verificato da tale controllo.

RELAZIONE

Costi della vendita

I costi connessi a spese di notaio, registrazione trascrizione, voltura, imposte e tasse saranno interamente da assumere dalla parte acquirente.

Nell'Atto di cessione verranno inserite idonee clausole al fine di garantire l'esercizio delle servitù private (passaggi ad altro U.I.) esistenti e pubbliche di passaggio sulle aree pertinenti la cascina costituite dalle zone ove sono presenti autobloccanti quale pavimentazioni; anche il fontanile rimane in tale sedime e si dichiara fin da ora di proprietà comunale ed è garantito l'uso pubblico.



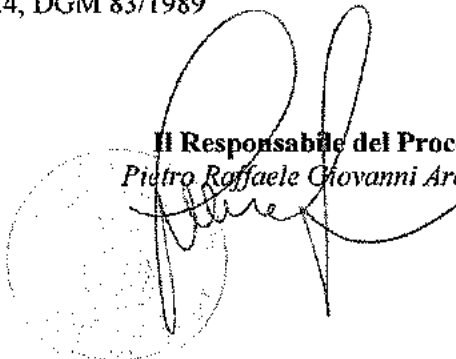
RELAZIONE

Allegati

Si allegano i seguenti documenti:

- a) Atto di provenienza rep. 60009_13322/1989
- b) visure catastali, ipotecarie, carta catastale e accatastamento;
- c) mappa CTR, ortofoto, estratto PRGC, NTA, NDA ed esito verifica di interesse culturale
- d) Valori OMI -- Banca dati delle quotazioni immobiliari 1° sem/2017; estratto annunci immobiliari nota RAVA costo standard, ISTAT - FOI 3.4, DGM 83/1989
- e) Estratto normativa nazionale e regionale
- e) Fotografie

Il Responsabile del Procedimento
Pietro Raffaele Giovanni Arch. Gualtieri





MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE
ED II. II. SUGLI AFFARI

CONSERVATORIA DEI RR. II. DI

Aoste

A

NOTA DI TRASCRIZIONE**RISERVATO ALL'UFFICIO**

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA - 1 FEB. 1990	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 57	N. DI REGISTRO GENERALE 998	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 765
---	---------------------------------------	--------------------------------	-----------------------------------

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO									
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE Scrittura privata con sottoscrizione autenticata								
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO			60009	
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA 1	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE) EMILIO CHANOUX							
SEDE: COMUNE AOSTA					PROVINCIA (SIGLA) AO				
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE									
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE COMPRAVENDITA								CODICE 112
PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO ☐									
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA ☐	RISOLUTIVA ☐	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO		INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE								CODICE
	DESCRIZIONE								CODICE
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESIONE TESTAMENTARIA			RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO	
ALTRI DATI									
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE				
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A ☐				QUADRO B ☐			QUADRO C ☐	
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUT. EMITTENTE)	COGNOME E NOME PITTON RITA								

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE		IMPOSTA IPOTECARIA L.		ESEGUITA LA FORMALITÀ	
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI		PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE	Centotredici
NUMERO DI SOGETTI A FAVORE		BOLLO L.			uncentocinquantotto
NUMERO DI SOGETTI CONTRO		DIRITTO SCRITTURATO L.			(L. 113.500)
ISCRIZ. CAMPIONE CERTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.		IL CONSERVATORE	
PRENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.		TIMBRO A CALENDARIO IL DIRETTORE E IL GREGARIO	

PROGRESS. UNITA' NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE ATTUALE DELL'IMMOBILE		DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE
	PROG. INH. PER UNITA' NEGOZIALE	IDENTIFICAZIONE DELL'IMMOBILE NELLA FORMALITA' IMMEDIATAMENTE PRECEDENTE (ove diversa da quella attuale)	INDIRIZZO

[illegible]

7

QUADRO C - SOGGETTI

PROGRESS. SOGGETTO	PROGRESS. RIGA PER SOGGETTO	DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					SEDE LEGALE (COMUNE)			PROV.
		COGNOME		NOME	OVERO	SESSO	DATA DI NASCITA	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV.	
		CODICE FISCALE	REG. CONIUGI O NATURA DEL BENE	DIRITTI REALI OGGETTO DELLA CONVENZIONE E RELATIVO PREZZO O VALORE						PROGRESS. UNITA NECEZIALE
			C/S/P	PROG. SOGG.	QUOTA IN FRAZIONE	DIRITTO	COD.	RISERVA	PREZZO O VALORE	

A FAVORE

1	1	COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
		COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE						SAINT CHRISTOPHE	AO
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RS.	PREZZO	PROG.
		00107730079		3 / 3	Piena proprietà	01		.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	

CONTRO

1	1	COGNOME	NOME	M/F	GG	MM	AA	COMUNE	PROV.
		ROSSET	ENRICHETTA	F	02/12/79			SAINT	AO
		CODICE FISCALE	REGIME	QUOTA	DESCRIZIONE	COD.	RS.	PREZZO	PROG.
		RSS RCH 19T42 H110A	S	1 / 3	Piena proprietà	01		.001	
2	1	ROSSET	ROMILDA	F	17/02/21			SAINT	AO
		RSS RLD 21B57 H110V		1 / 3	Piena proprietà	01		.001	
3	1	ROSSET	MAURIZIO	M	17/02/25			SAINT	AO
		RSS MRZ 25B17 H110B		1 / 3	Piena proprietà	01		.001	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	
				/				.000	

[illegible]

REPERTORIO N.

600091

COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE

SCRITTURA PRIVATA DI VENDITA

Ricev. II - 1 OTT 1990
5343

13322

Tra i sottoscritti:

Del. N. 1 Classe 13 Fazio.

PARTE VENDITRICE:

ROSSET Enrichetta, nata a Quart (AO) il 2 dicembre 1919, residente a Aosta(AO), Via Festaz n. 79, casalinga,

Codice Fiscale RSS NCH 19T42 H110A;

la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazione dei beni

ROSSET Romilda, nata a Quart (AO) il 17 febbraio 1921, residente a Ivrea (TO), Via Mulini n. 28, casalinga,

Codice Fiscale RSS RLD 21B57 H110V;

la quale dichiara di essere vedova

ROSSET Maurizio, nato a Quart (AO) il 17 febbraio 1925, residente a Quart (AO), Frazione Bas Villair n. 28, invalido,

Codice Fiscale RSS MRZ 25B17 H110Q;

il quale dichiara di essere celibe

PARTE ACQUIRENTE:

- COMUNE DI ST.CHRISTOPHE - con sede in St.Christophe

Codice Fiscale: 00107730079

in persona del sindaco pro-tempore BIONAZ Augusto nato ad

Aosta il 20 dicembre 1936, domiciliato in St.Christophe a

quanto infra facoltizzato da delibera del Consiglio comunale

di St.Christophe in data 31 maggio 1989 n. 83, vistata dalla

CO.RE.CO con adunanza in data 21 agosto 1989 n. 15747; deli-

REGISTRATO
A AOSTA

2.2.30

128

5.413.000

100.000

5.100.000

bera della Giunta Municipale in data 15 novembre 1989 n. 336, vistata dalla CO.RE.CO con adunanza in data 6 dicembre 1989 n. 30916; delibera del Consiglio Comunale in data 30 novembre 1989 quali delibere in copie conformi agli originali rilasciati dal Segretario Comunale di St.Christophe in data 18 e 22 dicembre 1989 si allegano alla presente rispettivamente sotto le lettere "A", "B" e "C", nonche' da delibera del Consiglio Comunale in data 28 settembre 1989 n. 144 che trovasi allegato sotto la lettera "B" a scrittura privata ad autentica Chanoix del 28 dicembre 1989, repertorio 60008/13321 non ancora registrata ma in termine.

si conviene e stipula quanto segue:

I signori ROSSET Enrichetta, Maurizio e Romilda congiuntamente vendono ed in piena proprieta' trasferiscono al Comune di ST.CHRISTOPHE che come sopra rappresentato accetta ed acquista i seguenti immobili in

Comune di: ST.CHRISTOPHE

partita n.ro 4762

Foglio 25 numero 136/1 porzione di fabbricato rurale senza superficie ne' redditi

Foglio 25 numero 627 fabbricato rurale Are 0.15 senza redditi ora corte

Dichiara la parte venditrice di essere divenuta proprietaria di quanto venduto in forza di successione a Rouliet Eufrosina

deceduta in Quart il 1 ottobre 1972 (denuncia di successione registrata ad Aosta al n. 35 vol. 650 e al n. 56 vol. 652)

CONDIZIONI E DICHIARAZIONI GENERALI DELL'ATTO

Le parti dichiarano di non essere a conoscenza degli esatti confini degli immobili in oggetto e di fare al riguardo pieno e completo riferimento alle risultanze delle mappe catastali.

La vendita e' fatta ed accettata considerando quanto venduto a corpo e nell'attuale stato di fatto e di diritto e con ogni inerente ragione, azione, accessione, dipendenza, pertinenza, servitù attiva e passiva, passaggio solito e praticato, diritti d'acqua usuali.

La parte venditrice dichiara di avere la piena proprietà e la libera disponibilità di quanto venduto in forza di quanto sopracitato e che il tutto è franco e libero da pesi, ipoteche e trascrizioni di pregiudizio ed al riguardo presta alla parte acquirente le più ampie garanzie di legge anche per i casi di evizione nella proprietà e molestie nel possesso da oggi trasferito ad ogni legale effetto utile ed oneroso.

Dichiara la parte venditrice non sussistere i presupposti per i diritti di prelazione agraria di cui alle leggi 817 del 1971 e 590 del 1965.

Il prezzo della presente vendita e' dalle parti convenuto e dichiarato in LIRE 105.000.000 (centocinquemilioni) somma che la parte venditrice dichiara di avere prima d'ora incassato dalla parte acquirente alla quale ne rilascia ampia e finale

quietanza a saldo con espressa rinuncia ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale.

DICHIARAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 28 FEBBRAIO 1985 NUMERO

47:

La parte venditrice dichiara e garantisce:

- che quanto oggetto della presente ha tutte le caratteristiche risultante dal certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Sindaco del Comune di St.Christophe in data 15 dicembre 1989 che si allega alla presente (allegato "D") e che fino ad oggi non sono intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici che concernono tali immobili;
- che non è stata fino ad oggi trascritta nei registri immobiliari alcuna ordinanza sindacale accertante l'effettuazione di lottizzazioni non autorizzate.

La parte venditrice, ai sensi della sopracitata legge, ammunita a sensi dell'articolo 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attesta che la costruzione degli edifici compendianti gli immobili oggetto della presente risultano realizzati in data anteriore al 1 settembre 1967.

La parte venditrice dichiara di non essere tenuto a rendere la dichiarazione di cui al D.L. 383/89 trattandosi di atto dispositivo di fabbricato rurale iscritto in Catasto Terreni e come tale utilizzato.

DATI CATASTALI:

I dati catastali sono desunti da visura effettuata. Ai fini

della concordanza catastale si da' atto che l'usufruttuario parziale signor Rosset Michele Albino e' deceduto il 6 marzo 1967.

Spese a sensi di legge.

PER IL REGISTRO

La parte venditrice consegna al notaio autenticante la dichiarazione di incremento di valore immobiliare di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 numero 643.

Le parti richiedono al notaio autenticante di conservare la presente scrittura privata tra i suoi rogiti.

SPECIFICA

Carta	L. 20.000
Scritto	L. 7.000
Onor.	L. 24.208
Cassa N.N.	L. 42.792
Repert.	L. 500
Cop. Volt.	L. 45.000
Cop. Reg.	L. 75.000
Dom. Volt.	L. 37.000
Archivio	L. 35.000
TOTALE	L. 589.500

REPERTORIO

60009/13322

AUTENTICA DI FIRME

Certifico io sottoscritto EMILIO CHANOUX Notaio in Aosta - iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Ivrea ed Aosta - l'autenticita' delle firme apposte in mia presenza, previa rinuncia ai testi a sensi di legge dai signori:

ROSSET Enrichetta; nata a Quart (AO) il 2 dicembre 1919, residente a Aosta(AO), Via Festaz n. 79, casalinga,

Codice Fiscale RSS NCH 19T42 H110A;

la quale dichiara di essere coniugata in regime di separazio-

ne dei beni.

ROSSET Romilda, nata a Quart (AO) il 17 febbraio 1921, residente a Ivrea (TO), Via Mulini n. 28, casalinga,

Codice Fiscale RSS RLD 21B57 H110V;

la quale dichiara di essere vedova

ROSSET Maurizio, nato a Quart (AO) il 17 febbraio 1925, residente a Quart (AO), Frazione Bas Villair n. 28, invalido,

Codice Fiscale RSS MRZ 25B17 H110Q;

il quale dichiara di essere celibe

- COMUNE DI ST.CHRISTOPHE - con sede in St.Christophe

Codice Fiscale: 00107730079

in persona del sindaco pro-tempore BIONAZ Augusto nato ad Aosta il 20 dicembre 1936, domiciliato in St.Christophe a quanto infra facoltizzato da delibera del Consiglio comunale

di St.Christophe in data 31 maggio 1989 n. 83, vistata dalla

CO.RE.CO con adunanza in data 21 agosto 1989 n. 15747; delibera della Giunta Municipale in data 15 novembre 1989 n. 336,

vistata dalla CO.RE.CO con adunanza in data 6 dicembre 1989

n. 30916; delibera del Consiglio Comunale in data 30 novembre

1989 quali delibere in copie conformi agli originali rilasciati dal Segretario Comunale di St.Christophe in data 18

dicembre 1989 si allegano alla presente rispettivamente sotto

le lettere "A", "B" e "C", nonche' da delibera del Consiglio

Comunale in data 28 settembre 1989 n. 144 che trovasi allegato sotto la lettera "B" a scrittura privata ad autentica Cha-

noux del 27 dicembre 1989, repertorio

6000813321 non ancora registrata ma in termine.

della cui personale identità sono certo.

Aosta, li ventotto dicembre millenovecentoottantanove

Ei *Chas* *del*



COPIA

Allegato "A"
 al Rep 60009
 13322



Inviata alla CO. RE. CO.

Il 27.08.1988

Prot. N. 3446

COMUNE di SAINT-CHRISTOPHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 83

OGGETTO: ESAME ACQUISTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGG.
 ROSSET MAURIZIO, ROSSET ENRICHETTA E ROSSET ROMILDA-DETERMINAZIONI.

L'anno millenovecento ottantanove addì 14 trentuno
 del mese di maggio alle ore quindici nella solita sala
 delle adunanze consiliari, convocato per (1) deliberazione di Giunta
 con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere del Messo Comunale si è riunito il CONSIGLIO
 COMUNALE, in sessione (2) straordinaria
 ed in seduta (3) pubblica di (4) prima convocazione
 nelle seguenti persone:

- | | |
|------------------------------|-----------------------------|
| 1. <u>BIONAZ Augusto</u> | 11. <u>PLAT Alessandro</u> |
| 2. <u>LETEY Maurizio</u> | 12. <u>PEAQUIN Giosuè</u> |
| 3. <u>FLORAN Vittorino</u> | 13. <u>VIAL Rino</u> |
| 4. <u>ROSSET Michele</u> | 14. <u>PRISANT Giacinta</u> |
| 5. <u>PASQUETTAZ Ezio</u> | 15. _____ |
| 6. <u>SALUARD Elia</u> | 16. _____ |
| 7. <u>DESANDRE' Edi</u> | 17. _____ |
| 8. <u>CHAMPVILLAIR Carlo</u> | 18. _____ |
| 9. <u>CHENEY Sergio</u> | 19. _____ |
| 10. <u>BLANC Silvia</u> | 20. _____ |

Sono assenti i Signori: CUNEAZ Marcello

dei quali giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. HENCHOZ Raimondo

Il Sig. BIONAZ Augusto assume la presidenza della riunione,
 e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno
 l'oggetto suindicato.

(1) Per deliberazione della Giunta ovvero per determinazione del Sindaco o per domanda di un terzo dei Consiglieri o per
 disposizione del Presidente della Valle — (2) Ordinaria o straordinaria — (3) Pubblica o privata — (4) Prima o seconda.

ACQUISTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGG. ROSSET MAURIZIO, ROSSET ENRICHETTA E ROSSET ROMILDA - DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta dei Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda di cedere all'Amministrazione Comunale di Saint-Christophe gli immobili distinti in Catasto al n. 136 - Foglio 25 al prezzo di L. 105.000.000=;

VISTA la propria deliberazione n. 45 del 23 marzo 1989, vistata dalla CO. RE.CO. nell'adunanza del 2 maggio 1989, prot.n. 9603, con la quale si incaricava il geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta della redazione della perizia di stima degli immobili di cui sopra;

VISTA la relazione di perizia redatta dal geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta redatta in data 19 aprile 1989 ed asseverata in data 27 aprile 1989, dalla quale risulta congruo il prezzo di L. 105.000.000= per gli immobili censiti al C.T. di Saint-Christophe - Foglio 25 nn. 136/1 e 627;

VISTA la propria deliberazione n. 76, adottata in data odierna, con la quale si approvava il bilancio di previsione esercizio finanziario 1989;

VISTO il bilancio di previsione esercizio finanziario 1989;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1978 n. 11;

DOPO BREVE discussione ed esame;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese dai quattordici Consiglieri presenti e votanti;

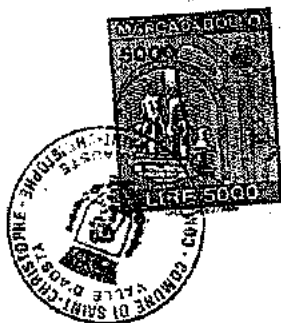
d e l i b e r a

DI APPROVARE, come approva, la perizia di stima redatta in data 19 aprile 1989 dal geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta ed asseverata in data 27 aprile 1989 dalla quale risulta congruo il prezzo di L. 105.000.000.= richiesto dai Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda per la vendita degli immobili censiti al Catasto Terreni di Saint-Christophe ai numeri 136/1 e 627 del Foglio 25;

DI ACQUISTARE, come acquista, dai Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda gli immobili censiti al Catasto terreni di Saint-Christophe ai numeri 136/1 e 627 del foglio 25 al prezzo di L. 105.000.000.=;

DI IMPUTARE la spesa di L. 105.000.000= al Cap. 3450 - Tit. II - Sez. VI "Acquisto immobili" del bilancio di previsione esercizio finanziario 1989.





COMUNE DI ST. CHRISTOPHE

Copia conforme all'originale ad uso
amministrativo

18 DIC. 1989

St. Christophe

Il Segretario Comunale



Il presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.

Del che si è redatto il presente verbale che, viene così sottoscritto.

In originale firmati:

IL PRESIDENTE

Augusto BIONAZ

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Maurizio LETEY

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo HENCHOZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 09.06.1989 e vi rimarrà per 8 giorni consecutivi, a norma dell'Art. 17 della Legge Reg. 15-5-1978, n. 11.

St. Christophe, 17.06.1989



IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo HENCHOZ

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami.

_____, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

St-Christophe, 17.06.1989

Viso: IL SINDACO

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

Ricevuta CO.RE.CO in data _____ Prot. n. _____
Divenuta esecutiva dopo la regolare pubblicazione, _____, in data _____

_____, li _____

Viso: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO

N° 15/4

ADUNANZA DEL 21 AGO. 1989

VISTO non si riscontrano vizi di legittimità. — Notificazione ai sensi dell'art. 13 - VI comma - della Legge regionale 15-5-1978 n. 11.

*In relazione alla nota
del Sindaco in data
1.8.89 prot. n. 3615*



IL SEGRETARIO

[Signature]

COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE

Ricev. 31 AGO. 1989

N. Prot. _____

Cat. _____ Classe _____ Fasc. _____

COPIA

KOTM 6283
27.8.2021

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

Comune di SAINT-CHRISTOPHE

Allegato B
al Rep 60009
13392

Verbale di Deliberazione della Giunta Municipale N. 336

OGGETTO: PRECISAZIONI SU ACQUISTO IMMOBILI Sigg.ROSSET MAURIZIO, ENRICHETTA, ROMILDA.

L'anno millenovecentottant ottantanove
addì quindici del mese di novembre
alle ore 15,00, nella residenza Comunale si è riunita la Giunta Municipale
sotto la presidenza del Sindaco Sigr. BIONAZ Augusto
e con l'assistenza del Segretario Comunale Sigr. HENCHOZ Raimondo

Sono intervenuti i Signori:

PASQUETTAZ Ezio
ROSSET Michele
PLAT Alessandro
LETEY Maurizio

Assessore Anziano
Assessore Effettivo
Assessore Supplente
Assessore Supplente

Assenti i Signori:

nessuno

IL SINDACO

riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA

ha preso la seguente deliberazione:

PRECISAZIONI SU ACQUISTO IMMOBILI SIGG.ROSSET MAURIZIO, ENRICHETTA, ROMILDA.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la deliberazione consiliare n. 83 del 31 maggio 1989, vistata dalla CO.RE.CO. nell'adunanza del 21 agosto 1989 con provvedimento n. 15747, con la quale si acquistava dai Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda gli immobili censiti al Catasto Terreni di Saint-Christophe ai numeri 136/1 e 627 del foglio 25 al prezzo di £. 105.000.000.-;

VISTA la deliberazione consiliare n. 144 del 28 settembre 1989, vistata dalla CO.RE.CO. nell'adunanza del 30 ottobre 1989 prot. n. 27053, con la quale si incaricava il Notaio CHANOUX Dr. Emilio del rogito di acquisto;

UDITA la relazione del Sindaco sia sulla richiesta avanzata dal sopraccitato Notaio in ordine alla precisazione della destinazione da dare agli immobili da acquistare; sia sul fatto che tali immobili sono destinati alla realizzazione di un piazzale pubblico;

VISTO l'art. 140 del T.U.L.C.P. 4.2.1915 n. 148 ed assunti per l'urgenza i poteri del Consiglio;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1978, n. 11;

VISTO l'art. 57 del Reg.L.C.P. 12 febbraio 1911, n. 297;

DOPO BREVE discussione ed esame;

AD UNANIMITA' di voti espressi dagli aventi diritto in forma palese,

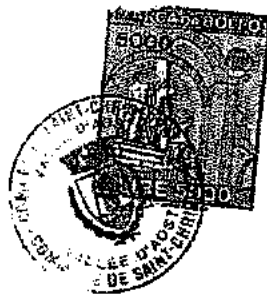
d e l i b e r a

DI PRECISARE, che gli immobili censiti al catasto Terreni Comune di Saint-Christophe foglio n. 25 nn. 136/1 e 627 di proprietà dei Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda sono destinati alla realizzazione di un piazzale pubblico;

DI RICHIEDERE al Consiglio Comunale la ratifica della presente deliberazione, adottata in via d'urgenza, nella prima seduta consiliare utile;

d e l i b e r a

INOLTRE, unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 15 maggio 1978 n.11.

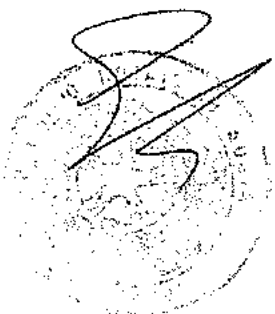


COMUNE DI ST. CHRISTOPHE

Copia conforme all'originale ad uso
amministrativo

St. Christophe 18 DIC. 1989

Il Segretario Comunale



- Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
Ezio Pasquettaz
f.to

Il Presidente
Augusto Bionaz
f.to

Il Segretario Comunale
Raimondo Henchoz
f.to

Relazione di Pubblicazione

Attesto che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per otto
giorni consecutivi e precisamente dal 18.11.1989 al 25.11.1989

ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 15-5-1978, n. 11. senza opposizioni.-

St-Christophe, li 26.11.1989

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo Henchoz
f.to

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

St-Christophe, li 26.11.1989

IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dichiarazione di Esecutività

immediatamente

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, per decorrenza di termini, ai
sensi dell'art. 25 della sopracitata legge Regionale.

St-Christophe, li 16.11.1989

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo Henchoz
f.to

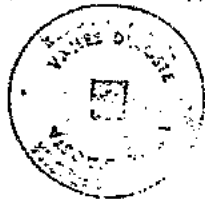
REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO

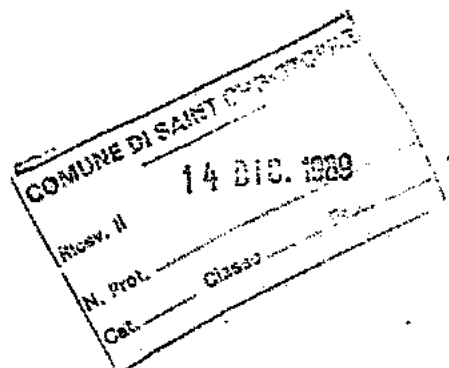
Prot. n. 30916

CC. RI. CO.

ADUNANZA DEL 6 DIC. 1989
Visto non si riscontrano vizi di legittimità
Notificazione ai sensi dell'art. 10 - in somma -
della L.R. n. 11.



IL SEGRETARIO
(R. HENCHOZ)



Allegato "C"
 al Rep 60009
 13322

COPIA

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA



REGION AUTONOME VALLEE D'AOSTE

SAINT-CHRISTOPHE
 COMUNE DI _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 176

OGGETTO: Ratifica di deliberazione adottata d'urgenza dalla Giunta municipale e riguardante
***PRECISAZIONI SU ACQUISTI IMMOBILI SIGG. ROSSET MAURIZIO, ENRI-
 CHETTA, RENILDA*.**

L'anno millenovecentottant

noove

ed il giorno trenta

del mese di novembre

alle ore quindici

nella solita sala delle adunanze consiglieri, convocato
 per deliberazione di Giunta

con avvisi scritti, spediti a domicilio di ciascun Consigliere, come da relazione di notifica del

24.11.1989

messo comunale in data
 straordinaria

si è riunito il Consiglio Comunale,

in sessione

pubblica

ed in seduta

di prima

convocazione.

Sotto la Presidenza del Signor

BIONAZ Augusto

sono convenuti i signori Consiglieri:

- 1-BIONAZ Augusto
- 2-CUNEAZ Marcello
- 3-LETEY Maurizio
- 4-FLORAN Vittorino
- 5-ROSSET Michele
- 6-PASQUETTAZ Ezio
- 7-SALIARD Etta
- 8-DESANDRE' Edi
- 9-CHAMPYVILLAIR Carlo
- 10-CRENEY Sergio
- 11-PLAT Alessandro
- 12-VIAL Rino
- 13-PRISANT Giacinta

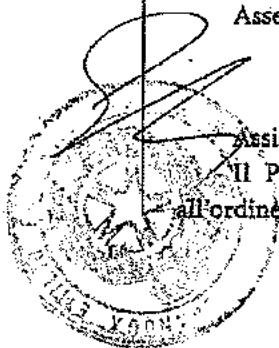
Assenti i Consiglieri:

BLANC Silvia - PEAQUIN Giosue

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor

HENCHOZ Raimondo

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere
 all'ordine del giorno l'oggetto suindicato:



IL CONSIGLIO COMUNALE

Avuta lettura della deliberazione in data 15.11.1989 N. 336

avente per oggetto "Precisazioni su acquisto immobili Sigg. ROSSET Maurizio, Enri-
chetta, Romilda";

adottata sotto la sua responsabilità dalla Giunta municipale in via d'urgenza coi poteri del Consiglio
e (1) all'esame della CO.RE.CO.;

Visto l'art. 140 della Legge Comunale e Provinciale T.U. 4 febbraio 1915, n. 148;

Riconosciuti gli estremi dell'urgenza quale elemento formale dell'atto amministrativo e ritenuto,
nel merito, che la Giunta ha opportunamente provveduto nell'interesse del Comune e si è mantenuta
nei limiti del potere discrezionale affidatole;



Con N. 13 voti favorevoli N. 0 voti contrari espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

di ratificare la predetta deliberazione a tutti gli effetti.

D E C I S I O N E

INOLTRE, unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 15.5.1978 n. 11.-

(1) Indicare se divenuta esecutiva a norma di legge, oppure riportare gli estremi dell'approvazione tutoria.



COMUNE DI ST. CHRISTOPHE

Copia conforme all'originale ad uso
amministrativo

St. Christopho 22 DIC. 1989

Il Segretario Comunale



Fatto, letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Marcello CUNEAZ

f.to

IL PRESIDENTE
Augusto BIONAZ

f.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo BENCHOZ

f.to

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Attesto che il presente verbale è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per otto
giorni consecutivi e precisamente dal 05.12.1989 al 12.10.1989

ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale 15-3-1978, n. 11. **senza opposizioni.**

St. Christophe 13.12.1989

n

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo Benchoz

f.to

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

St. Christophe a 13.12.1989

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dichiarazione di esecutività

immediatamente

Si dichiara che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ~~per eccezione di termini~~ ai
sensi dell'art. ~~25~~ della sopracitata legge Regionale.

Saint-Christophe a 1 dicembre 1989

n

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo Benchoz

f.to

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO

N. _____

Adunanza del _____

Il Relatore

IL PRESIDENTE

Comune di Saint-Christophe

C.A.P. 11100 Valle d'Aosta



Commune de Saint-Christophe

Vallée d'Aoste



CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

(art.18 della Legge 28.2.1985 n.47)

Allegato "D" al Rep 60009 L3322

IL SINDACO

sottoscritto,

dato atto che Questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale;

VISTA la Variante N.2 al P.R.G.C. di cui sopra, approvata dalla Giunta Regionale con delib. n.4157 del 22.6.1983,

VISTA la Variante N.3 al P.R.G.C., adottata dal Consiglio Comunale con delibera n.32 del 23.03.1989;

DICHIARA E CERTIFICA

che i mappali 136/1 e 627 del Foglio di mappa N. 25, di questo Comune Censuario, sono compresi dal P.R.G.C. di cui sopra, in zona A 1 (AGGLOMERATO URBANO CHE RIVESTE CARATTERE STORICO, ARTISTICO E DI PART. PREGIO AMBIENTALE).

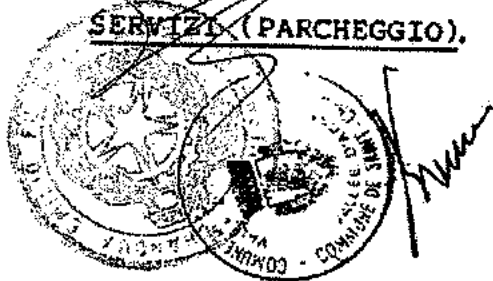
Si rilascia la presente, su richiesta del Comune di Saint-Christophe, per gli usi di legge.

Saint-Christophe, 11.12.1989

IL SINDACO
(Augusto Bionaz)

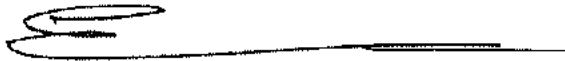


P.S. I mappali di cui sopra sono vincolati dalla Var. 3 al P.R.G.C. di cui sopra a SERVIZI (PARCHEGGIO).





...pia conforme all'originale, munito delle firme di legge,
su 11 fogli, rilasciata ad uso Diminuzione di valore
Aoste, li 9-1-90



1



(B)

Comune: SAINT-CHRISTOPHE
Foglio: 25
Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 287.000 x 189.000 metri
18-Gen-2018 15:18:24
Prot. n. 7249365/2018

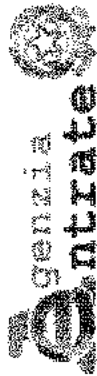


N=1600

E=1700

Particella: 1003

Direzione Provinciale di Aosta Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore SCHILLACI VENTURA MARIA LENEZIA tel. esente per fini istituzionali



Direzione Provinciale di Aosta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2018

Data: 18/01/2018 - Ora: 15.42.05 Fine
Visura n.: T262261 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di SAINT-CHRISTOPHE (Codice: H669)
Catasto Fabbricati	Provincia di AOSTA
Unità immobiliare soppressa	Foglio: 25 Particella: 136 Sub.: 1

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale		Rendita
1		25	136	1								VARIAZIONE del 07/02/2006 protocollo n. AO0605076 in atti dal 15/01/2007 DIVISIONE- VAR. DOCPA- ART.1 C.3-D. M. 701/94 (n. 14787.1/2006)

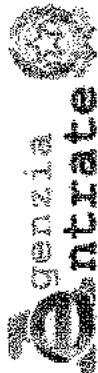
La soppressione ha originato e/o variato i seguenti immobili:

- foglio 25 particella 136 sub. 8
- foglio 25 particella 1008 sub. 1
- foglio 25 particella 1008 sub. 2

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Aosta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/01/2018 - Ora: 15.40.23 Fine
Visura n.: T261249 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2018

Dati della richiesta	Comune di SAINT-CHRISTOPHE (Codice: H669)
Catasto Fabbricati	Provincia di AOSTA
Unità immobiliare	Foglio: 25 Particella: 1008 Sub.: 1

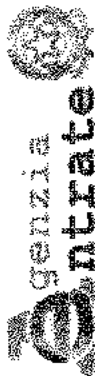
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona	Micro	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	Urbana	25	136	8			A/4	1	4,5 vani		Euro 232,41
			1008	1							
Indirizzo				LOCALITA' SENIN piano; S1-T-1;							
Notifica		AO0011134/2007		Partita				-		Mod.58	

DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	CODICE FISCALE		
1	0010730079*		(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Aosta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/01/2018 - Ora: 15:47:55 Fine
Visura n.: T265764 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2018

Dati della richiesta	Comune di SAINT-CHRISTOPHE (Codice: H669)	
Catasto Fabbricati	Provincia di AOSTA	
	Foglio: 25 Particella: 136 Sub.: 8	

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA			
	Sezione	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita	
1	Urbana	25	136	8			A/4	I	4,5 vani		Euro 232.41	VARIAZIONE del 07/02/2006 protocollo n. AO0005076 in atti dal 15/01/2007 DIVISIONE- VAR. DOCEA- ART.1 C.3-D. M. 701/94 (n. 14787.1/2006)	
Indirizzo			LOCALITA' SENIN piano: S1-T-1:										
Notifica		AO0011134/2007			-			Partita		-		Mod.58	-

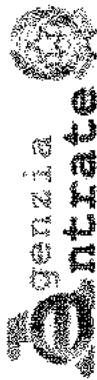
INTESTATO

DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
N.			
1	COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE con sede in SAINT-CHRISTOPHE	00107730079*	(1) Proprieta' per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Aosta
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 18/01/2018 - Ora: 15.40.40 Fine
Visura n.: T261422 Pag: 1

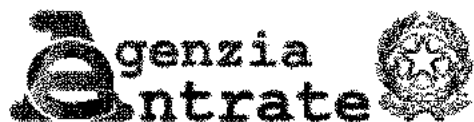
Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 18/01/2018

Dati della richiesta		Comune di SAINT-CHRISTOPHE (Codice: H669)										
Catasto Fabbricati		Provincia di AOSTA										
		Foglio: 25 Particella: 1008 Sub.: 2										
Unità immobiliare												
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		25	1008	2			D/10				Euro 573,00	VARIAZIONE del 07/02/2006 protocollo n. A00005076 in atti dal 15/01/2007 DIVISIONE- VAR. DOCEA- ART.1 C.3-D. M. 701/94 (n. 14787.1/2006)
Indirizzo		LOCALITA' SENIN piano: S1-T-I;										
Notifica		A00011134/2007										
INTESTATO												
N.	DATI ANAGRAFICI											
1	COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE con sede in SAINT-CHRISTOPHE											
Unità immobiliari n. 1											DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1	
											CODICE FISCALE 00107730079*	

Visura telematica esente per fini istituzionali

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di AOSTA - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Ispezione ipotecaria

Data 24/01/2018 Ora 09:14:28

Pag. 1 - segue

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Altri fini istituzionali

n. T 25510 del 24/01/2018

Inizio ispezione 24/01/2018 09:14:18

Richiedente GLTPRR

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 998

Registro particolare n. 765

Data di presentazione 01/02/1990

Ufficio di AOSTA - Trascrizione N. RP 765 del 1990
Ispezione T 25510/ del 20180124

Pag. 2 - segue

MODULARIO F - TASSE - 1A4		MINISTERO DELLE FINANZE	CONSERVATORIA DEI RR. II. DI <u>Aosta</u>
		DIREZIONE GENERALE DELLE TASSE	
		ED. II. II. SUGLI AFFARI	
		NOTA DI TRASCRIZIONE	<i>collegare copie visto</i>

RISERVATO ALL'UFFICIO

DATA DELLA RICHIESTA GG MM AA - 1 FEB. 1990	N. PRESENTAZIONE NELLA GIORNATA 57	N. DI REGISTRO GENERALE 998	N. DI REGISTRO PARTICOLARE 765
--	--	---------------------------------------	--

QUADRO A

DATI RELATIVI AL TITOLO									
FORMA DEL TITOLO	DESCRIZIONE Scrittura privata con sottoscrizione autenticata								
ESTREMI DEL TITOLO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DEL REPERTORIO		60009		
PUBBLICO UFFICIALE O AUTORITÀ EMITTENTE	CATEGORIA	COGNOME E NOME (OPPURE DENOMINAZIONE)							
	1	EMILIO CHANOUX							
	SEDE: COMUNE	AOSTA					PROVINCIA (ISOLA)		
							AO		
DATI RELATIVI ALLA CONVENZIONE									
ATTO DI CUI SI CHIEDE LA TRASCRIZIONE	DESCRIZIONE COMPRAVENDITA								CODICE 112
	PRESENZA DI RISERVA DI DIRITTI REALI DI GODIMENTO ☐								
PRESENZA DI CONDIZIONE	SOSPENSIVA ☐	RISOLUTIVA ☐	TERMINI DI EFFICACIA DELL'ATTO		INIZIALE	GG	MM	AA	FINALE
	DESCRIZIONE								
	DESCRIZIONE								
PATTI AGGIUNTIVI	DESCRIZIONE								
	DESCRIZIONE								
DATI PER ATTI MORTIS CAUSA	DATA DI MORTE	GG	MM	AA	SUCCESSIONE TESTAMENTARIA		RINUNZIA O MORTE DI UN CHIAMATO		
ALTRI DATI									
ESTREMI DELLA FORMALITÀ DI RIFERIMENTO	DATA	GG	MM	AA	NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE				
PARTI LIBERE NEL QUADRO D RELATIVE A:	QUADRO A ☐				QUADRO B ☐		QUADRO C ☐		
RICHIEDENTE (SE DIVERSO DA PUBBL. UFFIC. O AUTORITÀ EMITTENTE)	COGNOME E NOME PITTON RITA								

RISERVATO ALL'UFFICIO

NUMERO DI PAGINE	4	IMPOSTA IPOTECARIA L.	100.000	ESECUITA LA FORMALITÀ.
NUMERO DI UNITÀ NEGOZIALI	1	PENA PECUNIARIA L.		ESATTE LIRE
NUMERO DI SOGGETTI A FAVORE	1	BOLLO L.	10.500	IL DIRETTORE REGISTRE
NUMERO DI SOGGETTI CONTRO	3	DIRITTO SCRITTURATO L.		Don. ANGELO PAFAGNO
ISCRIZ. CAMPIONE CENTO ART. N.		TASSA IPOTECARIA L.	3.000	IL CONSERVATORE
PENOT. A DEBITO ART. N.		TOTALE GENERALE L.	113.500	006038
				IMBUSTA CALENDARIO



Ufficio Provinciale di AOSTA
Ricevuta di Avvenuta Dichiarazione di Fabbricato Urbano

Data: 07/02/2006

Ora: 10.39.27

pag. 1 di 1

Catasto Fabbricati

Comune di SAINT CHRISTOPHE (Codice BICT)		Ditta n.: 1 di 1	
Protocollo n.: AO0014787	Unità a destinazione ordinaria n.: -	Intestati n.: 1	
Codice di Risconto: 000AL8P76	Unità a dest. speciale e particolare n.: 1	Unità in costituzione n.: 1	
Tipo Mappale n.: 371/2002			
Causale: UNITA' AFFERENTE			

INTESTAZIONE - TITOLO

Dati Anagrafici	C.F.
1. COMUNE DI SAINT CHRISTOPHE con sede in SAINT CHRISTOPHE (AO), Proprietà per 1/1	
00107730079	

UNITA' IMMOBILIARI

Identificativo catastale							Dati di classamento proposti					
Prog.	Op.	Sez.UR.	Foglio	Numero	Sub.	Ubicazione	ZC	Cat.	Cl.	Cons.	Sup.Cat.	Rendita
1	C		25	1008		località'serin, p.SI-T, I	U	D10				1.490,00
			25	136	I							

Ricevuto all'Ufficio

Ricevuta n.: 000003197/2006

Importo della liquidazione: Euro 35

Data 07/02/2006

Protocollo di accettazione n.: AO0014787





agenzia del
Territorio

Ufficio Provinciale di: AOSTA
Comune di: SAINT CHRISTOPHE

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod. D1

Quadro A Dichiarazione di Fabbicato Urbano o Nuova Costruzione					
Tipo Mappale n. 371 del 09/12/2002		Ditta n. 1 di 1		Unita' a destinazione ordinaria n.	
Causale: Unita' afferenti - UNITA' AFFERENTE - ldc: 25 - 136				speciale e particolare n. 1	
Intestati n. 1				totali in costituzione n. 1	
Documenti allegati: Mod. 1N parte I n.		Mod. 2N parte I n. 1		planimetrie n. 1	
Mod. 1N parte II n.		Mod. 2N parte II n. 1		pagine elaborato planimetrico n.	

Quadro I Ditta da intestare:		
Denominazione	Sede legale	Prov. Codice Fiscale
Comune Di Saint Christophe	Saint Christophe	AO 00107730079
N. titolo reg. rif. Titolo e Natura del possesso o godimento	Quota	
1 01 - Proprietà	1/ 1	

Quadro U Unita' Immobiliari												
Riferimenti Catastali				Utilita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti				
N. Part. spec. Indirizzo	Oper. Sez.	Foglio	Particella Sub.	Op. Sez.	Foglio	Particella Sub.	Z.C.	Cat.	Cl. Cons.	Superf. cat.	Rendita € IN/2M	Pian. Edificio
1	C	25	1003				U	D10			1.490,00	SI SI
		25	136	1								
localita' senza								SI-T 1				

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica

Il Dichiarante: **BIONAZ AUGUSTO SINDACO**
 Residente in: **SAINT CHRISTOPHE (AO) - LOC. CHEF LIEU n. 11 c.a.p. 11025**

Il Tecnico: **Geom. BIONAZ CORRADO**
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AOSTA n. 711
 Codice Fiscale: **BNZCRDS6S06A326P**

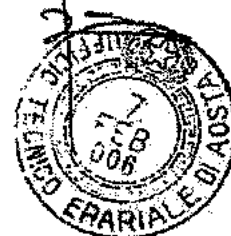


(firma)



(timbro)

Riservato all'Ufficio	Data _____	Protocollo _____
Verifica eseguita in data _____	Eseguita la registrazione _____	Notifica eseguita in data _____
_____	_____	_____
Incaricato	Incaricato	Incaricato



Ufficio Provinciale di: AOSTA
Comune di: SAINT CHRISTOPHE

**ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
CONSISTENZA E CARATTERISTICHE DEGLI IMMOBILI DELL'AZIENDA**

mod. ZNB - parte II

A Riferimenti Grafici del Corpo di Fabbrica Numero o lettera di riferimento alla planimetria generale _____ Numero/i della/e planimetria/e rappresentata/e: _____	G Caratteristiche Costruttive ☒ Muratura ☐ Elementi prefabbricati pesanti ☐ Cemento armato ☐ Elementi prefabbricati leggeri ☐ Ferro ☐ Altro _____
B Riferimenti di Mappa del Corpo di Fabbrica Sez. _____ Foglio <u>25</u> Particella <u>1008</u> sub. _____ Sez. _____ Foglio <u>25</u> Particella <u>136</u> sub. <u>1</u>	H Copertura ☒ A tetto ☐ Ferro ☐ Piana ☐ Cemento armato ☐ Shed ☐ Mista con laterizi ☐ A volta ☐ Legno ☐ Altro _____
C Destinazione Principale d'Uso <u>LATTERIA</u>	I Altri Elementi Costruttivi e di Finitura Solai <u>LEGNO</u> Tamponature <u>MURATURA, LEGNO</u> Finestre, luci, porte <u>LEGNO</u> Pavimentazione prevalente <u>BATTUTO E TERRA</u> Rifinitura esterna prevalente _____ Numero e dotazioni servizi igienici _____
D Riferimenti Temporal (1) Anno: _____ Di costruzione <u>1900</u> Di ristrutturazione totale _____	L Locali Avanti Peculiar Destinzioni (ubicati nel fabbricato) Per ricovero provv. di operai m ² _____ Mensa m ² _____ Pronto soccorso m ² _____ Locali di ritrovo m ² _____ Direzione tecnica m ² _____ Custodia m ² _____ Direzione amministrativa m ² _____ (altro) m ² _____
E Impianti Stabilmente Infissi (2) _____ _____ _____ _____ _____ _____	M Dati Metrici Piani fuori terra n. <u>2</u> Piani entro terra o seminterrati n. <u>1</u> Superficie coperta m ² <u>286</u> Superficie totale sviluppata (lorda) m ² <u>286</u> Volume totale (v.p.p.) m ³ <u>1154</u>
F Note Particolari (3) _____ _____ _____ _____ _____ _____	Riservato all'Ufficio Prot. n. _____ Partita n. _____ Busta n. _____ L'incaricato _____

IL TECNICO

IL DICHIARANTE

data 03/02/2005

Firma _____



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio provinciale di
 Aosta

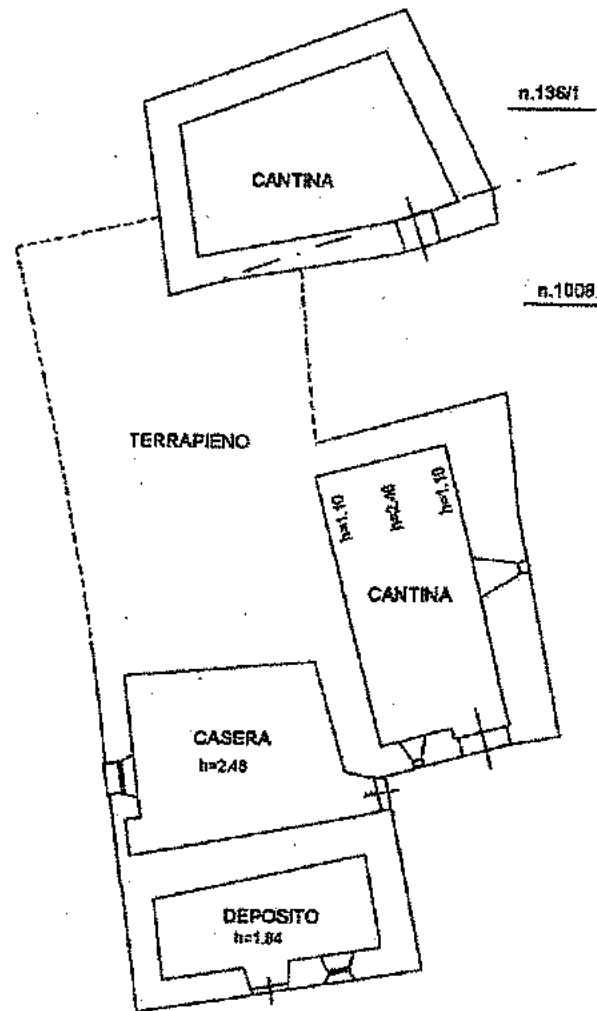
Scheda n.1

Scala 1: 200

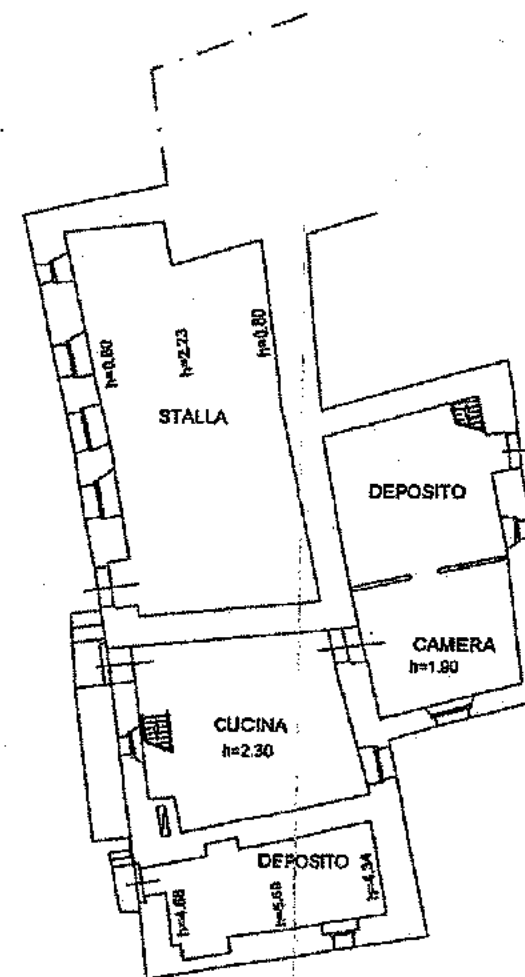
Dichiarazione protocollo n. del
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Saint Christophe
 Localita' Senin civ.

Identificativi Catastali:
 Sezione:
 Foglio: 25
 Particella: 1008
 Subalterno:

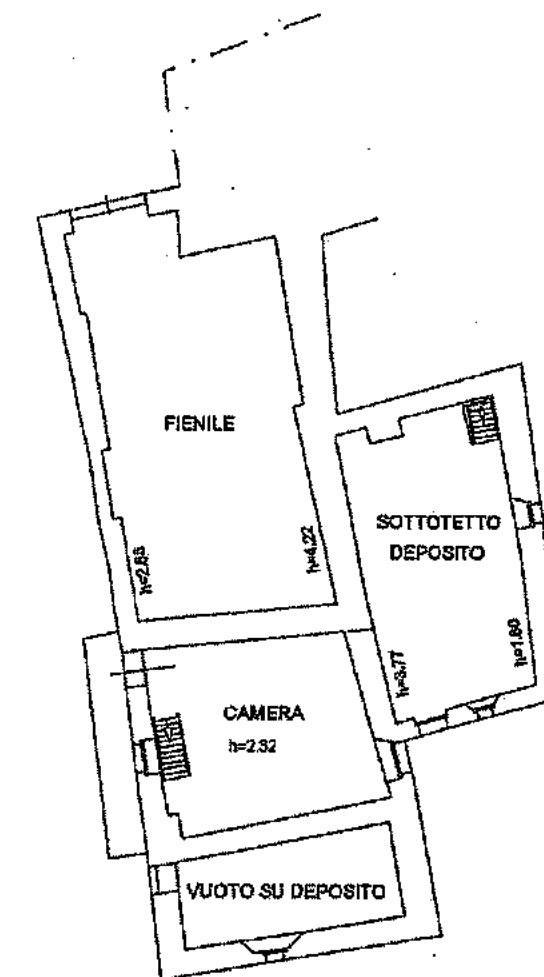
Compilata da:
 Bionaz Corrado
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Aosta



PIANO SEMINTERRATO



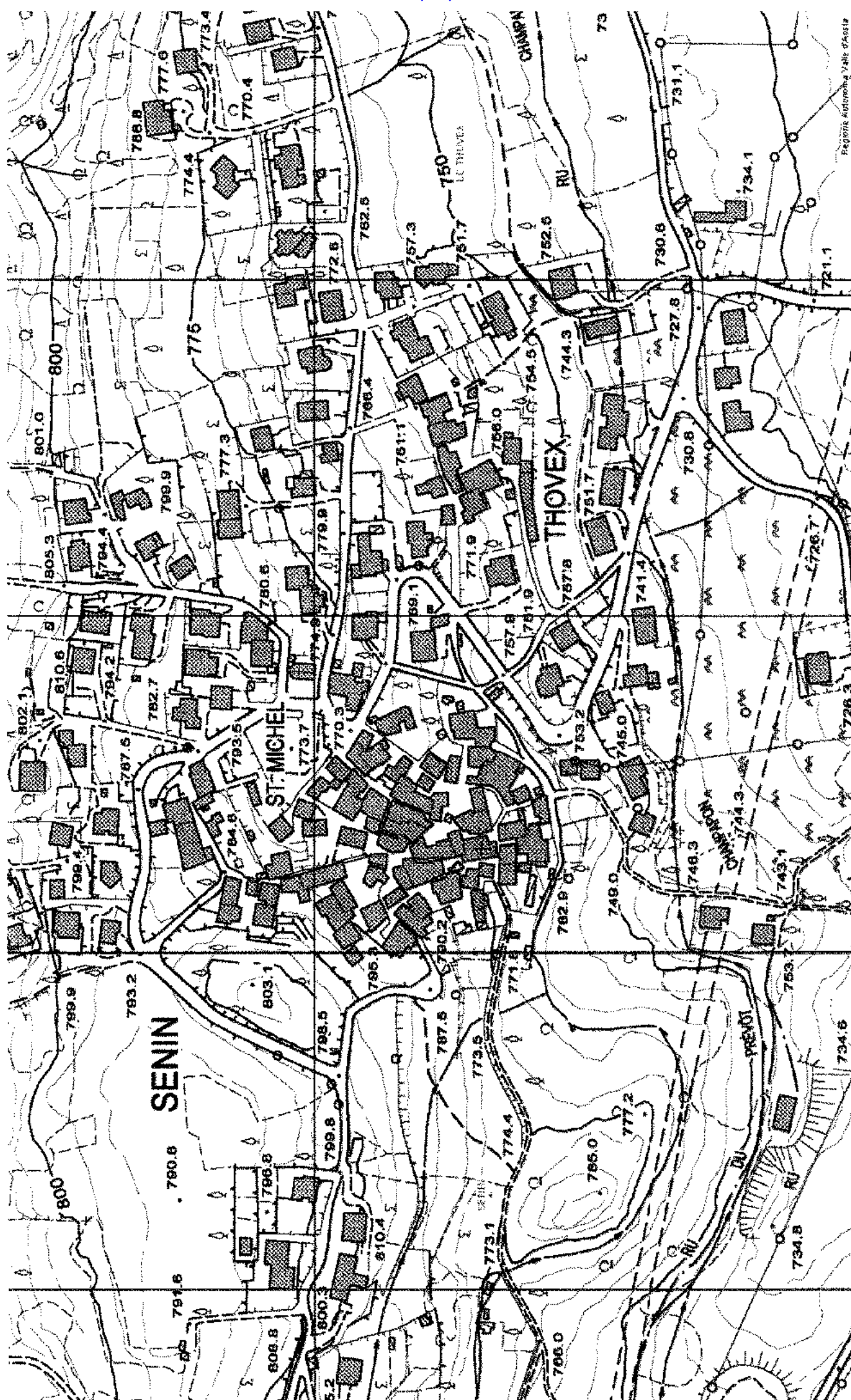
PIANO TERRENO



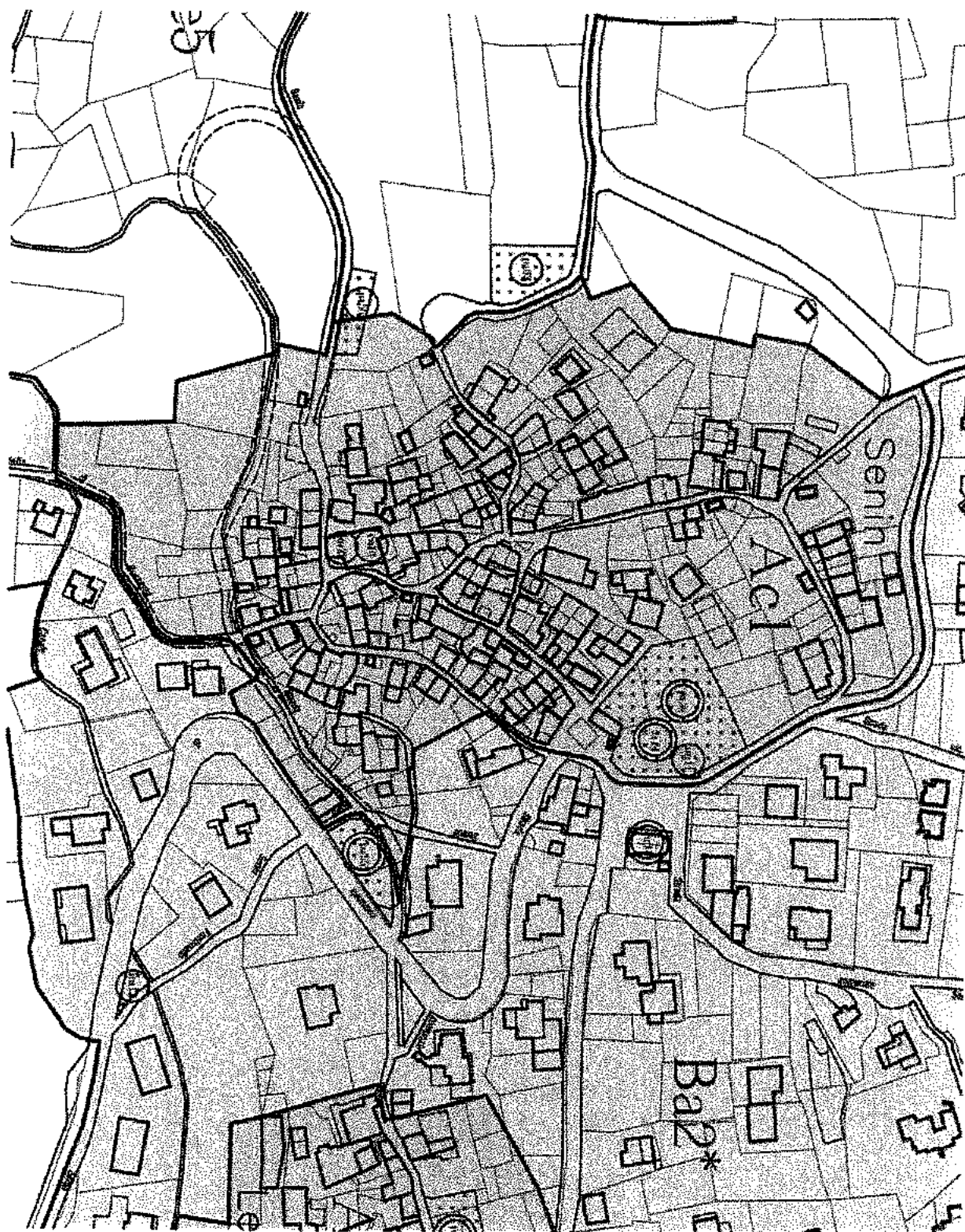
PIANO PRIMO



ORIENTAMENTO







- SITUAZIONE ATTUALE -

LEGENDA SIMBOLOGIA E CAMPITURE

Zone A	Zone B	Zone C	Zone E	Zone F
Area a servizi	Area sottop. a speciali limitazioni (vigenti)	Area sottop. a speciali limitazioni (previsti)	Viabilità primaria	Viabilità esistente
				Viabilità soppressa
Serv. di rilev. regionale Amministrazione Esistente	Serv. di rilev. regionale Servizi per la produttività Esistente	Serv. di rilev. regionale Trasporti, socioeconomici Esistente		

LEGENDA SIMBOLOGIA E CAMPITURE

Serv. di inter. locale Sanità Esistente	Serv. di inter. locale Sicurezza Esistente	Serv. di inter. locale Cultura Esistente	Serv. di inter. locale Istruzione Esistente	Serv. di inter. locale Sport Esistente
Serv. di inter. locale Amministrazione Esistente	Serv. di inter. locale Trasporti Esistente	Serv. di inter. locale Sociale Progetto	Serv. di inter. locale Parceggi Esistente	Serv. di inter. locale Istruzione Progetto
Serv. di inter. locale Cultura Progetto	Serv. di inter. locale Acreazione Progetto	Serv. di inter. locale Amministrazione Progetto	Serv. di inter. locale Sport Progetto	Serv. di inter. locale Trasporti Progetto

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
COMUNE DI COMMUNE DE

SAINT-CHRISTOPHE

VARIANTE GENERALE AL PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE

NTA NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PRG

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ELABORATO DI VARIANTE GENERALE SOSTANZIALE AL PRG È STATO ADEGUATO ALLE PROPOSTE DI MODIFICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 3151 DEL 13 NOVEMBRE 2009.

AGGIORNAMENTO 01/2017

DATA
TIMBRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ARCH. GIUSEPPE NEBBIA
DOTT. FORESTALE DUILIO GAL
DOTT. GEOLOGO STEFANO DE LEO

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

sottozona	posizione	sistema	sup. terr. m ²	note
			628.819	
Fb	di rilevanza comunale			
Fb1*	Area per lo sport	SR	5.902	
Fb2*	rinominata Eh1*			
Fb3	Area per lo sport	SR	39.552	
Fb4	Area per lo sport	SR	23.975	
Fb5	rinominata Eh2			
Fb6	Sorreley	SI	6.940	
Fb7*	Clapey	SI	13.209	
			89.578	

2. Le sottozone contrassegnate da * presentano parti costituite da ambiti inedificabili, per le quali si applica la specifica normativa di legge. ²⁵⁷
3. Le sottozone non contrassegnate da * possono presentare marginali parti costituite da ambiti inedificabili, per le quali si applica la specifica normativa di legge.
4. Studi maggiormente approfonditi o nuovi interventi con opere d'arte possono modificare il perimetro degli ambiti inedificabili.
5. Non sono previste sottozone di tipo D.

Art. 44 (Sottozone di tipo "A")

1. Nelle tavole P4 - *Zonizzazione, servizi e viabilità del PRG* sono delimitate²⁵⁸ le sottozone di tipo A, ovvero le parti del territorio comunale costituite dagli agglomerati che presentano interesse storico, artistico, documentario o ambientale e dai relativi elementi complementari o integrativi.
2. Nelle sottozone A soggette alla "NORMATIVA DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE "A"²⁵⁹ si applicano le disposizioni dettate da tale normativa come successivamente precisato. ²⁶⁰
3. Nelle sottozone A non soggette alla "NORMATIVA DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE "A"²⁶¹ si applicano le disposizioni di legge²⁶², con le seguenti precisazioni:
 - a) relativamente ai fabbricati diroccati, ripristinabili ai sensi di legge, sono fatte salve le misure preesistenti circa le distanze tra i fabbricati, le altezze, nonché le aree di sedime;
 - b) le distanze minime dei fabbricati dal confine e dai volumi edificati preesistenti non possono essere inferiori a quelle in atto.
 - c) le infrastrutture ed i servizi, di cui alla l.r. 11/1998 e s.m.i., art. 52, comma 4, lettera a), devono essere

²⁵⁷ vedere art. 2, comma 2, lettere g) ed h)

²⁵⁸ NAPTP, art. 36, commi 2, 3,

²⁵⁹ approvata dal C.C. con delibera n. 52 in data 19 agosto 1993, regolarmente vistata dalla CO.RE.CO.

Le zone di tipo A sono: : Ac1 Serin, Ac2 Sorreley, Ad1 Veynes, Ae1 Le Thuvex, Ae2 Le Lou, Ae3 Cognon, Ae4 La Cretaz, Ae7 Frissonnière, Ae8 Fontanille, Ae10 Meysallaz, Ae11 Chaussod, Ae12 Chabloz, Ae13 Les Condemines, Ae14 Le Prevot, Ae15 Bret, Ae16 Les Angelin, Ae17 Nicolin, Ae19 Bagnères, Ae22 Maximian

²⁶⁰ vedere art. 45, comma 3

²⁶¹ approvata dal C.C. con delibera n. 52 in data 19 agosto 1993, regolarmente vistata dalla CO.RE.CO.

Ad2 Paréaz, Ae5 La Peraz, Ae6 Grin, Ae9 Coutateppaz, Ae18 Pin, Ae 20 Chandone, Ae21 Cort, Ae23 Cerisolaz, Af1 La Cure

²⁶² l.r. 11 aprile 1998 n. 11, art. 52, comma 4 e s.m.i

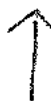
COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

accessibili dall'interno del fabbricato e rispettare prescrizioni identiche a quelle definite dalla "NORMATIVA DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE "A"²⁶³, art. 17, comma 10, lettera c.²⁶⁴

4. Le tabelle di cui al presente comma individuano gli interventi, le destinazioni d'uso, le attività e gli strumenti attuativi di cui rispettivamente agli artt. 10, 8, 9 e 7 ammessi in ogni sottozona tenuto conto delle determinazioni del PTP. Le quantità o le percentuali indicate in tabella devono essere verificate con riferimento all'intera zona. La Sur²⁶⁵ ammessa è quella emergente secondo le modalità indicate dal Regolamento Edilizio.

TABELLA A1

Sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo integrato				
sottozone: Ae1 Senin, Ae2 Sorreley, Ad1 Keynes, Ad2 Parléaz, Ae1 Le Thuvex, Ae2 Le Lou, Ae3 Cognon, Ae4 La Cretaz, Ae5 La Peraz, Ae6 Grin, Ae7 Frissonière, Ae9 Coututeppaz, Ae20 Chandone, Ae21 Cort, Ae22 Maximian				
destinazioni d'uso	Interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
-art. 10 commi:	artt. 8,9	art. 7		
5 abitazione permanente o principale, 6.Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 a) recupero c) demolizione d) altri interventi	ced dia NA ove presente	prevalente	
7. Attività produttive artigianali locali: lettera a) 8. Attività commerciali locali: lettera a) 9. Attività turistiche ricettive lettere a) b) c) d) g) j) 13. Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettere a) b) e) se sotterranee	art. 8, comma 1 lettere a) recupero c) demolizione d) altri interventi punto 1	ced dia NA ove presente		quota residua
5 abitazione permanente o principale, 6.Abitazione temporanea	art. 8 comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1) 2) 8)	PUD di iniziativa pubblica		quota residua
7. Attività produttive artigianali locali: lettera a) 8. Attività commerciali locali: lettera a) 9. Attività turistiche ricettive lettere a) b) c) d) g) j)	art. 8 comma 1 lettera b) nuova costruzione art. 9 comma 1	Lr. 11/96 art. 51		quota residua



²⁶³ approvata dal C.C. con delibera n. 52 in data 19 agosto 1993, regolarmente vistata dalla CO.RE.CO.

²⁶⁴ ...I fabbricati privati devono però rispettare le seguenti condizioni:

- la superficie netta totale non dovrà superare i 15 m²;
- i fabbricati dovranno risultare completamente interrati su tre lati utilizzando dislivelli di terreno preesistenti;
- il terreno sovrastante la costruzione interrata dovrà essere rimodellato come all'origine, o secondo modalità consone all'ambiente;
- nel caso necessitino di accessi esterni, in relazione alla specifica destinazione d'uso, sono consentiti uno o più accessi carrabili di altezza massima di m 2,20 e di larghezza complessiva non superiore a m 5,00;
- il fronte emergente dovrà presentare muratura in pietra e serramenti in legno tinteggiato bruno scuro;
- nel caso che gli accessi carrabili immettano direttamente su strade pubbliche i portoni, cancelli o simili dovranno essere posti ad una distanza minima, misurata sull'asse dell'accesso, di m 5,00 dal ciglio strada.

²⁶⁵ Sur = superficie urbanistica, Dal. Cons. Reg. 517/XI Allegato A, Cap. I, Paragrafo G

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TABELLA A2

Sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo residenziale				
sottozona: Ae8 Fontanilles, Ae10 Meyssat, Ae11 Chaussod, Ae12 Chabiz, Ae13 Les Condemines, Ae14 Le Prevôt, Ae15 Bret, Ae16 Les Angelin, Ae17 Nicolin, Ae18 Pin, Ae19 Bagneres				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10 commi	artt. 8,9	art. 7		
5.Abitazione permanente o principale 6.Abitazione temporanea)	art. 8, comma 1, lettere a) recupero c) demolizione d) altri interventi punto 1	ced dia NA ove presente	prevalente	
13.Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettere a) b) e)	art. 8, comma 1, lettere a) recupero c) demolizione d) altri interventi punti 1, 2, 6	ced dia NA ove presente		quota residua
	art.8 comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1)2)6)	PUD di iniziativa pubblica		quota residua
	art.9 comma 1	l.r. 11/98 art. 51		
5.Abitazione permanente o principale 6.Abitazione temporanea 7.Attività produttive artigianali locali: lettere a) 8.Attività commerciali locali lettere a) c) 9.Attività turistiche ricettive lettere a) b) c) g) j)	art.8 comma 1 lettera b) nuova costruzione punti 1)2)6)	PUD di iniziativa pubblica		quota residua
	art.9 comma 1	l.r. 11/98 art. 51		
7.Attività produttive artigianali locali: lettere a) 8.Attività commerciali locali: lettere a) c) 9.Attività turistiche ricettive lettere a) b) c) g) j)	art. 8, comma 1, lettere a) recupero c) demolizione d) altri interventi	ced dia		quota residua

TABELLA A3

Sistema boschivo				
sottozona: Ae23 Cerisotaz				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10 commi:	artt. 8,9	art. 7		
3.di carattere agro-silvo-pastorale lettere a) f) r) t) v)	art.8 comma 1 lettera a) recupero	ced dia	prevalente	
3.di carattere agro-silvo-pastorale lettere a) f) r) t) v)	art.8 comma 1 lettera d) altri interventi	ced dia		quota residua
4.Residenza temporanea legata alle attività agro-silvo-pastorali lettere a) c)	art.8 comma 1 lettera a) recupero d) altri interventi	ced dia		quota residua
9.Attività turistiche ricettive lettere e) f) j)	art.8 comma 1 lettera a) recupero d) altri interventi	ced dia		quota residua
	art.8 comma 1 lettera a) recupero c) demolizione d) altri interventi punto 1	ced dia		quota residua

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TABELLA A4

Sistema insediativo tradizionale: sottosistema a sviluppo residenziale				
sottozona: Afl La Cure				
destinazioni d'uso	interventi	strumenti attuativi	Sur quota minima	Sur residua quota massima di Sur sino a raggiungere 100%
art. 10	artt. 8,9	art. 7		
comma 13 Attività pubbliche di servizio o di pubblico interesse lettera a) depositi, magazzini, rimesse	art. 8, comma 1 a) recupero, c) demolizione, d) altri interventi punto 1 art. 8 comma 1 b) nuova costruzione punti 1) 2) entro terra, con volume massimo 4000 m ³ fuori terra con volume massimo di 400 m ³ oltre le camere mortuarie con volume massimo di 300 m ³ con rapporti di terreno di 2000 m ² massimo	ced dia PUD di iniziativa pubblica	prevalente	
comma 12 Attività sportive, ricreative e per l'impiego del tempo libero a),	art. 8, comma 1 a) recupero c) demolizione d) altri interventi punto 1 art. 8 comma 1 b) nuova costruzione punti 1)2)6)	ced dia PUD di iniziativa pubblica		quota residua quota residua
commi 5 Abitazione permanente o principale 8. Abitazione temporanea	art. 8, comma 1 a) recupero c) demolizione d) altri interventi punto 1 art. 8 comma 1 b) nuova costruzione punti 1)2)6)	ced dia PUD di iniziativa pubblica		quota residua quota residua

5. Le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, comma 2 sono sempre consentite.
6. Le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, comma 3, possono continuare ad essere mantenute ed esercitate anche ove sono ammesse le destinazioni d'uso di cui all'art. 10, commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14.
7. I limiti di densità fondiaria I e di altezza H su edifici esistenti corrispondono, in assenza di strumento attuativo (PUD o NA) alla densità fondiaria ed all'altezza esistenti sul lotto interessato dall'intervento, eccezion fatta per gli interventi ammessi alla l.r. 11/98, art. 52, comma 4, lettere d) e) h) ed i)²⁶⁶; in presenza di strumento attuativo detti limiti possono essere incrementati sino a raggiungere i valori di densità fondiaria I e di altezza H indicati nella tabella di cui al presente comma ²⁶⁷. Detti valori si applicano anche ai nuovi edifici previsti dallo strumento attuativo.

²⁶⁶ Deliberazione del Consiglio regionale 24 marzo 1999, n. 517/XI, Cap. II, par. A, punto 1 e par. B, punto 1

²⁶⁷ Deliberazione del Consiglio regionale 24 marzo 1999, n. 517/XI, Cap. II, par. A, punto 2 e par. B, punto 2

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TABELLA A5

sottozona	Classi di agglomerati e toponimi	Im (densità fondiaria media, SLP/EFE) m ² /m ²	Ie (densità fondiaria massima) m ² /m ²	I (densità fondiaria in presenza di strumento attuativo) m ² /m ²	H max m
Ae1	Senin	0,60	8,0	0,50	9,0
Ae2	Sorreley	0,35	8,0	0,30	9,0
Ad1	Veynes	0,60	8,0	0,50	9,0
Ad2	Parléaz	1,15	8,0	0,60	7,0
Ae1	Le Thuvex	0,35	6,5	0,30	7,0
Ae2	Le Lou	0,50	6,5	0,40	7,0
Ae3	Cognon	0,50	6,5	0,40	7,0
Ae4	La Cretaz	0,35	6,5	0,30	7,0
Ae5	La Peraz	0,65	6,5	0,50	7,0
Ae6	Grin	1,25	6,5	0,60	7,0
Ae7	Frissonière	0,40	6,5	0,30	7,0
Ae8	Fontanalles	0,45	6,5	0,40	7,0
Ae9	Coutateppaz	0,45	6,5	0,40	7,0
Ae10	Meysattaz	0,80	6,5	0,60	7,0
Ae11	Chaussod	0,35	6,5	0,30	7,0
Ae12	Chabloz	0,90	6,5	0,60	7,0
Ae13	Les Condemines	1,30	6,5	0,60	7,0
Ae14	Prevôt	0,95	6,5	0,60	7,0
Ae15	Bret	0,55	6,5	0,40	7,0
Ae16	Les Angelin	0,90	6,5	0,60	7,0
Ae17	Nicolin	0,60	6,5	0,50	7,0
Ae18	Pin	0,45	6,5	0,30	7,0
Ae19	Bagnères	0,35	6,5	0,30	7,0
Ae20	Chandone	0,85	6,5	0,40	7,0
Ae21	Cort	0,35	6,5	0,30	7,0
Ae22	Maximian	0,50	6,5	0,40	7,0
Ae23	Cerisolaz	1,05	6,5	0,60	7,0
Af1	La Cure Chef Lieu	0,10	9,0	come da P.U.D.	come da P.U.D.
TOTALE A					

8 - Gli strumenti attuativi, nuovi od sostitutivi di quelli vigenti²⁶⁸ e fatte salve le misure delle fasce di rispetto, definiscono:

a) relativamente agli interventi di nuova costruzione:

1) densità massima (Ie) in misura non superiore a quella media (Im) della sottozona considerata, tenuto conto dell'appartenenza dell'agglomerato ad una delle classi di complessità individuate ai sensi dell'art. 36, comma 10, NAPTP²⁶⁹;

²⁶⁸ "NORMATIVA SPECIALE DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE "A" approvata dal C.C. con delibera n. 52 in data 19 agosto 1993

²⁶⁹

L'art. 36, comma 10, NAPTP, recita:

"Con riferimento ai caratteri storici strutturali, gli agglomerati sono distinti nelle seguenti classi di decrescente complessità che, ad eccezione delle strutture di cui alla lettera f), sono evidenziate nelle tavole del PTP:

a) centro storico di Aosta: è l'area contenuta dalla "città romana" e dalle aree edificate e non, formanti, con la prima, compagine urbana coerente e unitaria, comprese le parti di recente trasformazione, secondo quanto definito dal PRG;

b) bourg: è il nucleo dotato di una struttura edilizia e urbanistica densa e pianificata, appoggiata su un asse viario

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

- 2) le altezze massime, le distanze minime dai confini e tra i fabbricati
- b) relativamente agli interventi di ampliamento ammessi:
- 1) la densità fondiaria massima (le) in relazione al valore culturale degli edifici, quale risulta dalla relativa classificazione, comunque non superiore a quella massima in atto nella sottozona considerata;
 - 2) le altezze massime, le distanze minime tra i fabbricati,
- c) relativamente ai volumi pertinenziali: gli usi, le tipologie costruttive, i limiti dimensionali e i rapporti con il contesto..
9. Ai fini della determinazione delle densità fondiarie, delle superfici lorde, di quelle utili, della insediabilità, vengono computati, oltre ai piani esistenti, i piani virtuali realizzabili nei volumi esistenti nel rispetto delle disposizioni in materia di altezze interne minime utili dei locali abitabili.
10. Nella successiva tabella sono elencati gli edifici pubblici o di interesse generale presenti nelle varie sottozone di tipo A che possono superare gli indici previsti per la sottozona interessata, nell'ambito, comunque, dei limiti inderogabili sotto riportati²⁷⁰.

TABELLA A6

Edificio denominazione	Sottozona	I m ² /m ² densità fondiaria	Hmax m Altezza massima
1	2	3	4
Municipio	Afl	+ 10%	-----
Biblioteca	Afl	+ 10%	-----
microcomunità	Afl	+ 30%	+ 3,0
magazzini comunali	Afl	0,10	+ 3,0
palestra	Afl	+ 50%	+ 4,0

Art. 45 (Classificazione degli edifici e delle aree e volumi pertinenziali ubicati nelle sottozone di tipo "A")

1. Gli edifici ubicati nelle sottozone di tipo A, non soggette alla "NORMATIVA DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE "A"^{271 272} sono classificati, nella tavola CLE 1, con apposito provvedimento della Giunta comunale, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 418/1999²⁷³; tale classificazione evidenzia le categorie seguenti:

principale e dotata, nel medioevo, di un sistema di chiusura e di difesa (cinta muraria, porte, torri, castello o casaforte) e di una zona franca periferica;

c) *ville*: è il nucleo di concentrazione della popolazione nel medioevo, spesso caratterizzato da una struttura parcellare ordinata, centro principale di una residenza signorile o di una comunità particolarmente rilevante;

d) *village*: è il nucleo di concentrazione della popolazione, con almeno una decina di costruzioni alla fine del XIX secolo, caratterizzato dalla presenza di edifici comunitari e da una struttura parcellare non ordinata, eccetto che nel caso di impianto su una importante via di comunicazione;

e) *hameau*: è il nucleo di minor dimensione, con struttura parcellare più o meno agglomerata, di formazione familiare o relativo ad utilizzazioni stagionali o marginali del territorio;

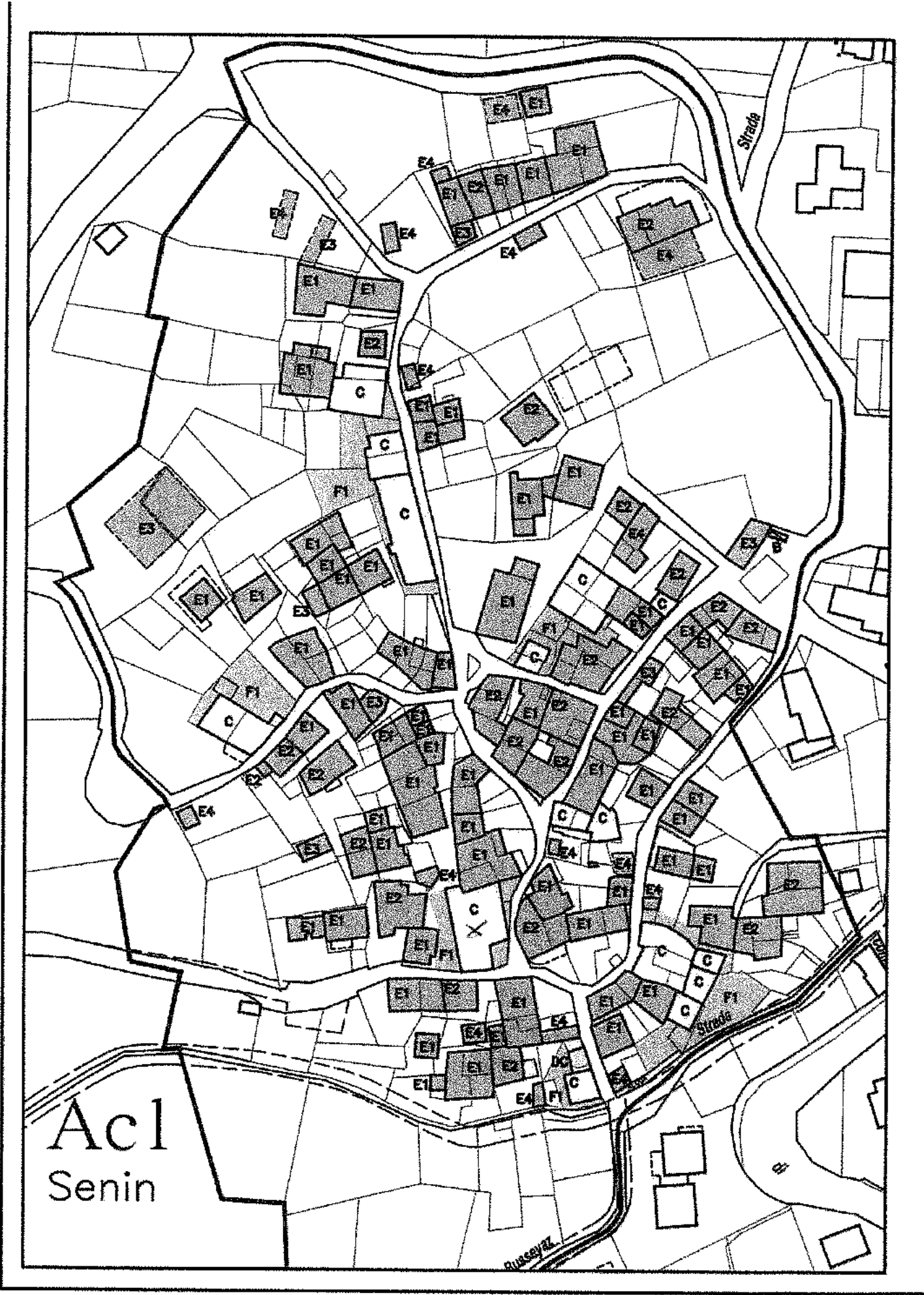
f) *altre strutture insediative aggregate*: quartieri operai, villaggi minerari, aree edificate d'interesse storico-culturale, prive di carattere di centralità."

²⁷⁰ Deliberazione del Consiglio regionale 24 marzo 1999 n. 517/XI, Cap. II, par. A, punto 2

²⁷¹ approvata dal C.C. con delibera n. 52 in data 19 agosto 1993

²⁷² Ad2 Parléaz, Ae5 La Peraz, Ae6 Grin, Ae9 Coutaleppez, Ae16 Pin, Ae 20 Chandone, Ae21 Cort, Ae23 Cerisolaz, Af1 La Cure

²⁷³ Deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 1999, n. 418



LEGENDA CLASSIFICAZIONE



A - MONUMENTI

- Castelli, torri, cinte murarie e case forti e fortificazioni
- Reperti archeologici
- Ponti e strutture viarie
- Edifici di culto ed edifici funzionalmente connessi
- Edifici appartenenti ai Comuni, alla Regione, alle Comunità montane o altri enti e istituti legalmente riconosciuti risalenti ad oltre 50 anni



B - DOCUMENTO

- Rascard, greniers, stadeln
- Edifici e manufatti comunitari (forni, mulini, latterie, fontanili e lavatoi)
- Edifici produttivi e connessi alle attività produttive (segherie, forgi, edifici di tipo industriale, miniere)
- Edifici o complessi di edifici che hanno svolto o ospitato, nel passato, particolari funzioni di tipo turistico, rappresentativo, sociale; connessi a particolari momenti o eventi storici



C - EDIFICIO DI PREGIO STORICO, CULTURALE, ARCHITETTONICO, AMBIENTALE



D - EDIFICIO DIROCCATO

- DB - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio documento per il valore intrinseco)
- DC - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio di pregio per il valore intrinseco)
- DE1 - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio inserito nell'ambiente per il valore intrinseco)
- DE2 - Edificio diroccato (assimilabile ad edificio in contrasto con l'ambiente per il valore intrinseco)
- DE3 - Edificio diroccato (assimilabile a basso fabbricato per il valore intrinseco)
- D - Rudere



E - EDIFICIO NON RIENTRANTE NELLE PRECEDENTI CATEGORIE

- E1 - Edificio inserito nell'ambiente
- E2 - Edificio in contrasto con l'ambiente
- E3 - Basso fabbricato inserito nell'ambiente
- E4 - Basso fabbricato



F - AREE DI PARTICOLARE INTERESSE

- F1 - Area di pertinenza di monumenti e documenti ed edifici di pregio
- F2 - Area di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
REGION AUTONOME DE LA VALLEE D'AOSTE
COMUNE DI COMMUNE DE**

SAINT-CHRISTOPHE

**VARIANTE GENERALE AL PIANO
REGOLATORE GENERALE COMUNALE**

**SERILO
SERVIZI DI RILIEVO
LOCALE**

AGGIORNAMENTO 11/2016

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ELABORATO DI VARIANTE GENERALE
SOSTANZIALE AL PRG È STATO ADEGUATO ALLE PROPOSTE DI
MODIFICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N.
3151 DEL 13 NOVEMBRE 2009.

DATA
TIMBRO

IL SEGRETARIO COMUNALE

ARCH. GIUSEPPE NEBBIA
DOTT. FORESTALE DUILIO GAL
DOTT. GEOLOGO STEFANO DE LEO

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
SERVIZI DI INTERESSE LOCALE

10) SALONE PLURIUSO- SALA RIUNIONI - Cu 10

I locali sono previsti in località Senin e saranno ubicati in un edificio che occupa attualmente un'area di m² 212,00, l'area di pertinenza di tale servizio sarà di 41 m². L'edificio sarà destinato in parte a salone pluriuso a sala riunioni e a spazio esterno.

L'ambito di integrazione è di tipo Comunale e l'immobile sviluppa una superficie di pavimento di m² 260,00, alla destinazione di tale servizio sarà riservata una superficie di pavimento di 50 m².

REQUISITI GENERALI PRESTAZIONALI

SERVIZI IN GENERE

- a) *Geomorfologia*: pianeggiante
- b) *Uso del suolo*: intensivo
- c) *Paesaggio e beni culturali*: -----
- d) *Situazione infrastrutturale*: sono presenti tutte le infrastrutture
- e) *Situazione patrimoniale*: comunale
- f) *Accessibilità*: dalla strada comunale
- g) *Presenza di elementi di disturbo e di fonti di inquinamento*: no
- h) *Possibilità di ampliamenti e di potenziamenti*: no
- i) *Ambito di integrazione previsto*: comunale
- j) *Alternative*: non esistono alternative

Nel complesso l'efficienza è considerata adeguata.

Nel complesso le caratteristiche di tali servizi sono sintetizzate nel successivo quadro

settore	servizio		esistente m ²		efficienza	progetto m ²
			Superficie dell'area	Superficie di pavimento		
D - Cultura	1) biblioteca	Cu1	980,00	875,00	adeguata	
	2) centro religioso	Cu2	998,00			
	3) centro religioso	Cu3	60,00			
	4) centro religioso	Cu4	222,00			
	5) centro religioso	Cu5	66,00			
	6) centro religioso	Cu6	75,00			
	7) centro religioso	Cu7	60,00			
	8) centro di incontro	Cu8	405,00	480,00		
	9) salone pluriuso	Cu9	1.921,00	480,00		
	X 10) salone pluriuso	Cu10	0,00	50,00		41,00
totale			4.787,00	1.885,00		41,00

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
SERVIZI DI INTERESSE LOCALE

24) ISOLA ECOLOGICA – Am 24

Isola ecologica prevista in località Sorreley della superficie di 113 m²

25) ISOLA ECOLOGICA – Am 25

Isola ecologica prevista in località Angelin della superficie di 185 m²

26) ISOLA ECOLOGICA – Am 26

Isola ecologica prevista in località Grande Charriere della superficie di 54 m²

27) ISOLA ECOLOGICA – Am 27

Isola ecologica prevista in località Cort della superficie di 79 m²

28) ISOLA ECOLOGICA – Am 28

Isola ecologica prevista in località Champapon della superficie di 61 m²

29) EDILIZIA CONVENZIONATA – Am 29

I locali sono previsti in località Senin e saranno ubicati in un edificio che occupa attualmente un'area di m² 212,00, l'area di pertinenza di tale servizio sarà di 171 m². L'edificio sarà destinato in parte a edilizia convenzionata.

L'ambito di integrazione è di tipo Comunale e l'immobile sviluppa una superficie di pavimento di m² 260,00, alla destinazione di tale servizio sarà riservata una superficie di pavimento di 210 m².

REQUISITI GENERALI PRESTAZIONALI

SERVIZI IN GENERE

- a) *Geomorfologia*: pianeggiante
- b) *Uso del suolo*: intensivo
- c) *Paesaggio e beni culturali*: ———
- d) *Situazione infrastrutturale*: sono presenti tutte le infrastrutture
- e) *Situazione patrimoniale*: comunale,
- f) *Accessibilità*: dalla strada comunale
- g) *Presenza di elementi di disturbo e di fonti di inquinamento*: no
- h) *Possibilità di ampliamenti e di potenziamenti*: no
- i) *Ambito di integrazione previsto*: comunale
- j) *Alternative*: non esistono alternative

Nel complesso l'efficienza è considerata adeguata.

COMUNE DI SAINT-CHRISTOPHE
VARIANTE GENERALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE
SERVIZI DI INTERESSE LOCALE

	19) isola ecologica	Am19				61,00
	20) isola ecologica	Am20				65,00
	21) isola ecologica	Am21				316,00
	22) isola ecologica	Am22				58,00
	23) isola ecologica	Am23				113,00
	24) isola ecologica	Am24				113,00
	25) isola ecologica	Am25				185,00
	26) isola ecologica	Am26				54,00
	27) isola ecologica	Am27				79,00
	28) isola ecologica	Am28				61,00
X	29) edilizia convenzionata - Cascina Rosset	Am29		210,00		171,00
	30) vasca acquedotto	Am30	633,00		adeguata	
	31) isola ecologica	Am31				70,00
	32) isola ecologica	Am32				40,00
	33) isola ecologica	Am33				30,00
	34) isola ecologica	Am34				45,00
	35) isola ecologica	Am35				105,00
totale			44.231,00	4.017,00		2.468,00

ORIGINALI

COMUNE DI SAINT - CHRISTOPHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 52

OGGETTO:

APPROVAZIONE NORMATIVA DI ATTUAZIONE RELATIVA ALLE ZONE A.

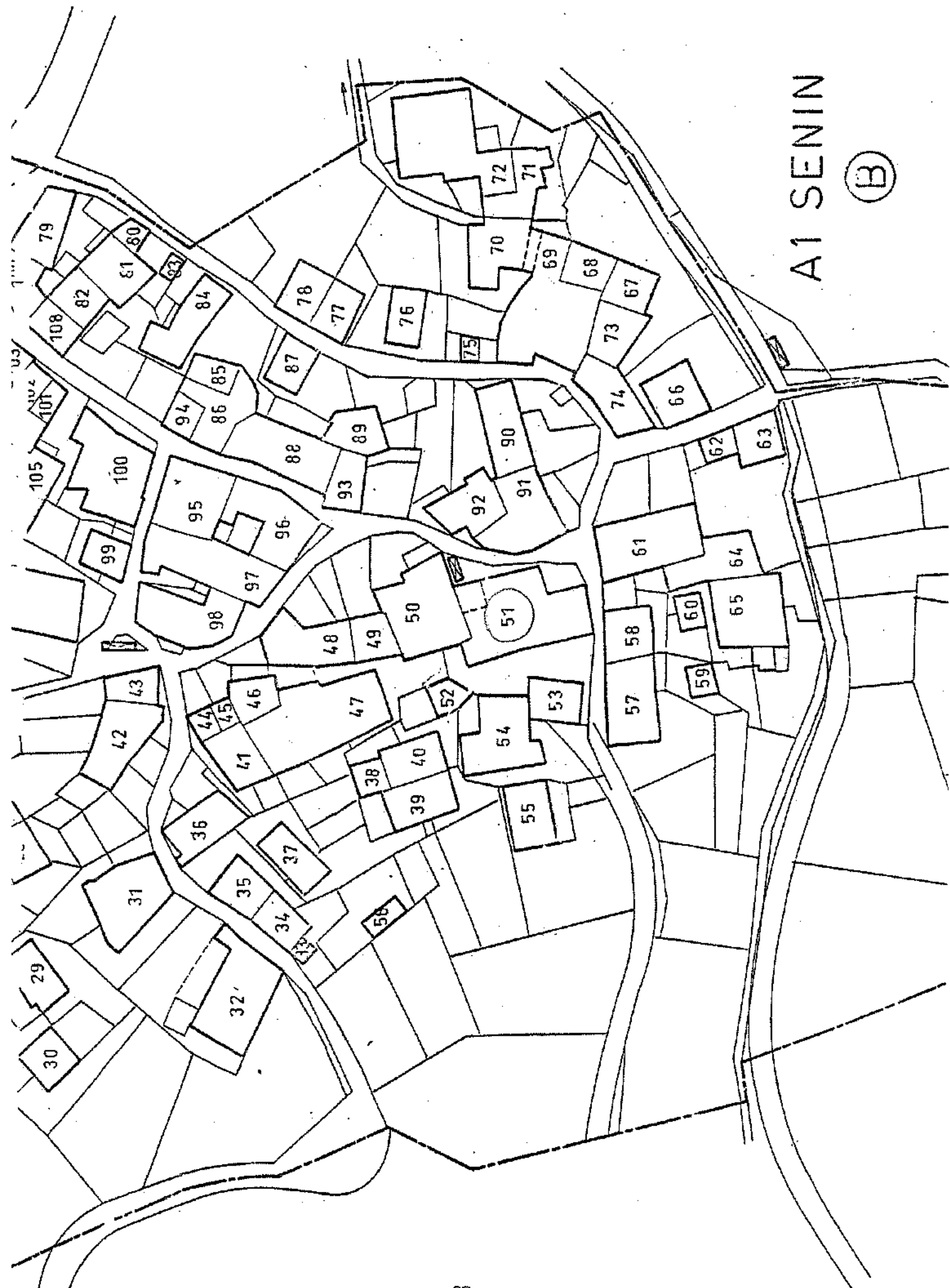
L'Anno millenovecentonovantatré addì diciannove
del mese di AGOSTO alle ore 15,00
nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione
del Sindaco con avvisi scritti, recapitato a norma di legge si è
riunito il Consiglio Comunale in sessione ORDINARIA ed in seduta
PUBBLICA di la convocazione, nelle seguenti Persone:

N.	COGNOME E NOME	Pr.	As.
1	VIGLINO Roberto	X	
2	PASQUETTAZ Ezio	X	
3	ROSSET Michele	X	
4	LETEY Maurizio	X	
5	CHENEY Paolo	X	
6	DESANDRE' EDI	X	
7	CHENEY Sergio	X	
8	PETAY Sergio	X	
9	FLORAN Vittorino	X	
10	BLANC Silvia	X	
11	MAGNIN Ivo	X	
12	BERTOLIN Rosetta	X	
13	GHIRALDINI Franco	X	
14	LEGER Marino	X	

TOTALE	14	00
--------	----	----

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. HENCHOZ RAIMONDO,
il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Pasquettaz Ezio
nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara
aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato



A1 SENIN

B

A1

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia
recupero ambientale

NORME DI INDIRIZZO:
attenuare la colorazione

NORME PRESCRITTIVE: N.N.

FABBRICATO 51

CARATTERI:
composito fabbricato rurale di pregio ambientale
tipologia tradizionale

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione ordinaria e straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia
recupero ambientale

NORME DI INDIRIZZO:
mantenere le piccole aperture
previo specifico studio è ammesso operare sul peduncolo a sud
in modo da permettere il transito veicolare sulla strada
confinante

NORME PRESCRITTIVE:
manto di copertura in lose

FABBRICATO 52

CARATTERI:
basso fabbricato, deposito, in contrasto con l'ambiente

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
demolizione
recupero ambientale

NORME DI INDIRIZZO: N.N.

NORME PRESCRITTIVE:
tetto a due falde in legno con manto di copertura in lose

FABBRICATO 53

CARATTERI:
fabbricato rurale in pietra, di pregio ambientale
tipologia tradizionale

ATTIVITA' DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia

NORME DI INDIRIZZO:
ammesse piccole aperture, senza balconi
NORME PRESCRITTIVE: N.N.

FABBRICATO 54

CARATTERI:
fabbricato recente
tipologia civile moderna

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia
recupero ambientale

NORME DI INDIRIZZO:
ricoprire il basso fabbricato a nord con tetto a falde e

NORME PRESCRITTIVE:
manto di copertura in lose

FABBRICATO 55

CARATTERI:
fabbricato ottocentesco ristrutturato

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia

NORME DI INDIRIZZO: N.N.

NORME PRESCRITTIVE:
manto di copertura in lose

FABBRICATO 56

CARATTERI:

basso fabbricato, tettoia, in contrasto con l'ambiente

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
demolizione

NORME DI INDIRIZZO E PRESCRITTIVE: N.N.

FABBRICATO 57

CARATTERI:
fabbricato ristrutturato

INDIRIZZI DI ATTIVITA' EDILIZIA:
manutenzione straordinaria
restauro e risanamento conservativo
ristrutturazione edilizia
recupero ambientale

NORME DI INDIRIZZO:
rimuovere le ante esterne

NORME PRESCRITTIVE: N.N.

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat de l'Education
et de la Culture
Assessorato Istruzione e
Cultura

Ill.mo Sig. SINDACO
del Comune di Saint-Christophe
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO).

Ufficio tecnico
del Comune di Saint-Christophe
11020 SAINT-CHRISTOPHE (AO).

Réf. n° - Prot. n.
Vi réf. - Vs. rif.

8346/BC

Aosta / Aosta

13 LUG 2011

Assessorato territorio e ambiente
Direzione Urbanistica
S E D E

Direzione restauro e valorizzazione
S E D E

Direzione tutela beni paesaggistici e
architettonici
S E D E

Ufficio autorizz. beni architettonici e contributi
S E D E

Referente: Michel Christille
Ns. rif. in arrivo prot. 3705/BC data 21.04.2010.
Rif. Vs. lettera in arrivo prot. 5496 data 14.04.2010.

Oggetto: verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. 22.01.2004 n.42, del fabbricato denominato "cascina Rosset", sito in fraz. Senin, censito al F.25 n.1008 (ex.136) del Comune di Saint-Christophe.

Proprietario: Comune di Saint-Christophe ente territoriale competente.

- RISPOSTA ad esito negativo ma con prescrizioni nel PRGC.

Richiami legislativi:

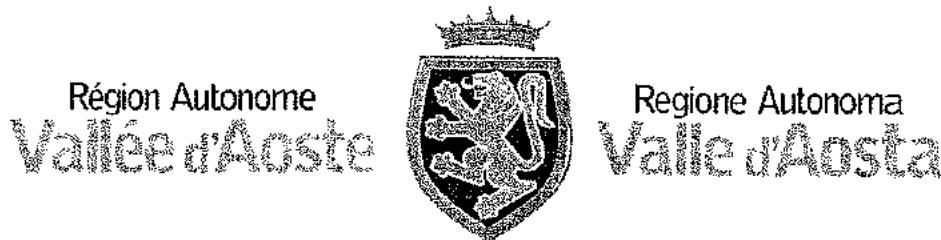
articolo 38 della legge 16.05.1978 n. 196, "Norme di attuazione dello statuto speciale della Valle d'Aosta";
decreto legislativo 22.01.04 n.42 "codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002 n.137";
(il decreto è attualmente aggiornato dal decreto legislativo 26.03.2008 n.62);
articolo 1 comma 1 della legge regionale 08.03.1993 n.11 di modifica della legge regionale 10.06.1983 n.56 "misure urgenti per la tutela dei beni culturali", riguardante la delega delle funzioni ministeriali in materia di Beni Culturali all'Assessore regionale competente;

Département de la surintendance des activités et des biens culturels
Direction de la protection des biens paysagers et architecturaux
Service du catalogue et des biens architecturaux
Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali
Direzione tutela beni paesaggistici e architettonici
Servizio catalogo e beni architettonici

11100 Aosta (Ao)
3, Place Narbonne
téléphone +39 0165 27 2287/2880
télécopie +39 0165 27 2866

11100 Aosta (Ao)
Piazza Narbonne, 3
Telefono +39 0165 27 2287/2880
Telefax +39 0165 27 2866

m.christille@regione.vda.it
f.ducourt@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F.: 80002270074



art.8 comma 2 della legge regionale 56/83 già citata riguardante la tutela dei beni considerati documento;
legge 07.08.1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

In risposta alla richiesta di verifica, contenente la scheda di individuazione territoriale e fiscale, e comprendente una breve descrizione morfologica e storica, corredata di fotografie e di una succinta memoria storica, si esprime il presente atto di esito.

Si uniscono le indicazioni storiche e descrittive contenute nel modello di verifica dell'interesse culturale presentato dall'ente richiedente (vedi allegati).

DESCRIZIONE

L'unità immobiliare in oggetto è composta da quattro corpi di fabbrica addossati; sono tutti realizzati con materiali tradizionali e tecniche generalmente banali. Vi è poi verso nord-est un ambito coperto da tetto aperto su un lato, quello est; è confinato su tre lati dal corpo est da quello nord e da un fabbricato di altra proprietà posto a nord dell'ambito stesso. In adiacenza all'ambito descritto vi è un accesso a locali interrati (non visitati). Il corpo est presenta nello spigolo nord-est un resto di muratura appartenente a probabili fasi pregresse.

ANALISI

La sequenza di realizzazione non è compiutamente rilevabile al semplice esame visivo, ciò è in parte dovuto all'intonacature ed in parte ad un susseguirsi di interventi che affiancano modelli edilizi disparati. Il corpo a sud mantiene la maggiore unitarietà stilistica ed è allineato alla data 1720 incisa su un medaglione in intonaco con arriccio posto sul camino, gli orizzontamenti sono costituiti dalla sequenza volta a botte, ad asse longitudinale est ovest, e solaio in legno ad andamento nord sud. Questo corpo ha carattere di pregio fortemente determinato (abcdef, vedi classificazione dettagliata degli strumenti attuativi per gli edifici di pregio storico culturale architettonico, ambientale, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 418/1999), tanto da distinguersi dagli altri; il corpo est ha un aspetto di pregio per la sua articolazione volumetrica, gli altri due corpi sono globalmente piuttosto banali.

Nel corpo nord-ovest è però presente un altro elemento di pregio si tratta di una volta a vela doppia in mattoni pieni, è di fattura pregevole non ostante fosse la copertura di una stalla e il sostegno del soprastante fienile; la sua datazione, senza altri dati storici, è difficile tuttavia si può ipotizzare di collocarla in un periodo a cavallo fra la fine del 1800 inizi del 1900.

Le restanti parti del fabbricato, non avendo elementi di caratterizzazione, possono essere considerate come inserite nell'ambiente.

La presenza sullo spigolo nord est del fabbricato est di un lacerto di muratura, di differente fattura e non coerente con l'assetto volumetrico di questo corpo di fabbrica, presuppone possibili preesistenze costruttive.

L'area pertinenziale ad ovest è occupata da un vascone in cemento, probabile concimaia ormai abbandonata, crea notevole fatiscenza ambientale.

DETERMINAZIONI

Per quanto sopra nessun corpo, allo stato attuale delle conoscenze, ha caratteristiche tali da suscitare l'interesse di una tutela specifica d'importanza nazionale e quindi l'edificio

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

trattato è da ritenersi libero dall'applicazione delle disposizioni della parte II del decreto legislativo 22.01.04 n.42, riguardante i "beni culturali". La sua gestione viene rimessa ai normali strumenti di gestione territoriale.

Tuttavia da un punto di vista architettonico alcune parti vanno trattate come documento di interesse locale e quindi si prescrive quanto segue.

Il corpo sud andrà mantenuto in tutte le sue parti costitutive e trattato secondo i canoni del restauro anche se gli interni potranno essere adeguatamente recuperati alla funzione abitativa ripristinando o aggiungendo gli orizzontamenti rovinati o mancanti.

La volta del corpo nord-ovest andrà adeguatamente ripulita e trattata secondo i criteri del restauro; si ritiene che l'abbassamento del pavimento sotto la volta, onde permettere l'adeguamento del locale ai criteri di abitabilità, non comprometta la lettura del manufatto e pertanto viene auspicata.

Il terreno pertinenziale ad ovest andrà sgombrato dalla vasca in cemento della ex concimaia e rimodellato in modo gradevole.

Le fasi di ogni scavo andranno eseguite con attenzione a eventuali preesistenze concordando i lavori con i competenti Uffici di questa Soprintendenza.

Gli apparati murari e gli intonaci originari dovranno essere esaminati con cura e restaurati ove necessario con le dovute cautele.

La presente verifica ha effetto immediato e costituisce integrazione degli strumenti urbanistici; dovrà essere recepita all'interno della normativa del piano regolatore costituendone integrazione non modificabile; per quanto attiene alle indicazioni fornite esse vanno intese come strumento specifico di applicazione della salvaguardia del patrimonio culturale locale, pertanto, interpretando i disposti dell'art.1 comma 3 e dell'art.14 com.3 del decreto legislativo 22.01.04 n.42 detto "codice dei beni culturali, così come corretto ed integrato dalle successive modificazioni, nonché dell'art.8 commi 1 e 2 della legge regionale 56/83 e successive modificazioni, si invita il Comune di competenza a voler prendere in carico la presente verifica, affiancarla alle norme del PRGC, dare attuazione alle prescrizioni ivi contenute e rilasciare cortese ricevuta di recepimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo all'Assessore all'istruzione e cultura ai sensi dei combinati disposti dell'art.16 e dell'art.8 del decreto legislativo 42/04, nonché dell'art.38 della legge 196/78 e dell'art.1 comma 1 della legge regionale 11/93 di modifica della legge regionale 56/83.

Distinti saluti.



II SOPRINTENDENTE
(Arch. Roberto DOMAINE)

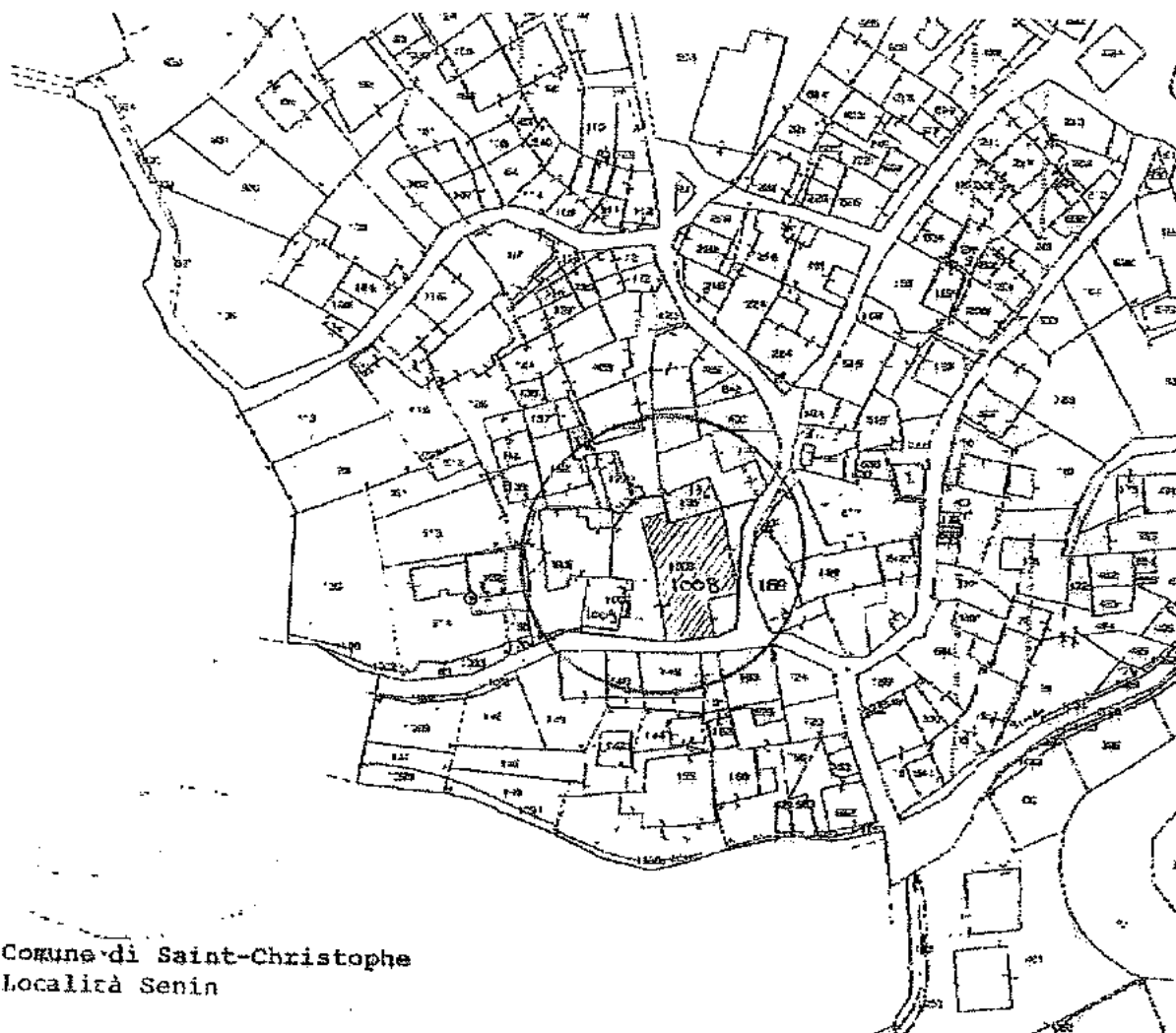
[Handwritten signature]

CDP
MCHR/FD



ALLEGATI -

PLANIMETRIA IN SCALA 1:1000



DESCRIZIONI RIPORTATE DAL MODELLO "A" DI RICHIESTA DI VERIFICA

Breve descrizione storica.

Poiché non è stato possibile reperire documenti originali o fotografie antiche, le informazioni e quanto riportato nella presente descrizione sono state ottenute attraverso incontri con gli Amministratori e attraverso ricerche internet. L'edificio, noto come "Cascina Rosset", rappresenta la tipica costruzione Valdostana.

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Il periodo di edificazione, come spesso accade per questi immobili molto antichi e privati, è di difficile valutazione, ma dai materiali, dalla forma e dalla tipologia si può stimare che la struttura sia stata realizzata verso la fine del 1600 e le volte in un periodo successivo nel 1800. L'immobile realizzato appunto dalla famiglia Rosset era adibito a cascinale. Sono ancora visibile la stalla per il bestiame, la cucina e i locali di abitazione ai piani superiori.

Certamente da ciò che si può capire, l'edificio era utilizzato anche per la lavorazione del latte e dei prodotti tipici dell'agricoltura e dell'allevamento del bestiame.

L'edificio successivamente fu destinato ad altri usi sempre diversi e da questo uso differenziato quasi certamente deriva lo stato di degrado evidenziato nella descrizione "morfologica tipologica".

...omissis...

Breve descrizione morfologica e tipologica.

L'edificio, è costituito da quattro blocchi di cui tre, di forma rettangolare, sono composti da un blocco centrale con due ambienti, un blocco laterale posto ad est ed un blocco ...omissis... al lato sud, ...omissis... e da un quarto adiacente a livello seminterrato adibito a cantina. Tutto l'immobile, come struttura portante è realizzato con una muratura mista di pietra dura non squadrata giuntata con malta di calce ed intonacata, ad eccezione del corpo sud che è caratterizzato da muratura in pietra non squadrata faccia a vista, il tutto secondo le tradizioni edificatorie tipiche della Valle d'Aosta.

Gli orizzontamenti del piano di calpestio del seminterrato sono realizzati con strutture voltate, alcune di notevole pregio, in mattoni cotti pieni delle dimensioni 6x12x24, giuntati con malta di calce e successivamente imbiancate.

I solai dei piani superiori hanno la struttura portante lignea, con travi grossolanamente squadrate in essenza di larice e tavolato piallato al rustico in legno di abete.

Le murature sia interne che perimetrali sono realizzate con forti spessori murari circa 60-80 cm. il che rende l'immobile ben solido e privo di lesioni strutturali importanti.

Allo stato attuale l'immobile si presenta in buone condizioni statiche generali, come fondazioni, strutture portanti e portate, tranne una lesione verticale presente nel paramento murario nella facciata lato est. Le parti accessorie come porte, finestre, pavimenti, intonaci interni sono in carenti condizioni generali. Questi degradi, di secondaria importanza sono imputabili più all'incuria dell'uomo ed alla mancanza di manutenzione che non all'azione del tempo ed alla vetustà dell'immobile.



Prospetto Sud-Est



Prospetto Ovest

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta



Prospetto Est



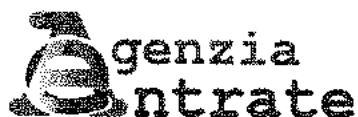
Porzione di prospetto Nord



18/1/2018

Agenzia Entrate - Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 1

Provincia: AOSTA

Comune: SAINT CHRISTOPHE

Fascia/zona: Centrale/CAPOLUOGO E FRAZIONI COLLINARI

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 2

Tipologia prevalente: Abitazioni civili

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	Ottimo	2000	2600	L			
Abitazioni civili	NORMALE	1600	2100	L	3,2	4,6	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	1250	1850	L	3,1	4,4	L
Box	NORMALE	970	1350	L	2,7	3,7	L
Ville e Villini	NORMALE	1650	2200	L			
Ville e Villini	Ottimo	2100	3100	L			

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimessa non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N/S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R. n.138 del 23 marzo 1998.

Per maggiori dettagli vedi [il codice definitorio](#)

Roisan

rustici in vendita Roisan

2 risultati

Ordina Filtra



Rustico / Casale Strada Regionale di, Roisan

€ 195.000 4 1 95 m²
locali bagni superficie

PETITE MAISON AGENZIA IMMOBILIARE A Roisan paese VENDIAMO caratteristica porzione di rustico totalmente ristrutturato nel 2010 disposto su due livelli oltre interrato il tutto collegato da scala interna. La casa si compone al primo piano di ampia zona giorno con cucina e zona pranzo Tre camere da letto, lavanderia. Terrazzo coperto. Riscaldamento autonomo e stufa a pellets. Parzialmente arredato. Doppio box auto disponibile in...



Rustico / Casale frazione Ciosellinaz S, Roisan

€ 40.000 113 m²
superficie

Località Ciosellinaz Desequa - Appena sopra Porcesan, porzione di fabbricato da ristrutturare libero da cielo a terra con giardino di proprietà. Ogni agenzia ha un proprio titolare ed e' autonoma - Le presenti informazioni non costituiscono elemento contrattuale.

Trova l'immobile su misura per te, fatti aiutare dalle agenzie immobiliari nella zona



Affiliato Tecnocasa: STUDIO GRAND COMBIN S.A.S.
LOC. GRANDE CHARRIERE 64 11020 - Saint-Christophe

TELEFONO

EMAIL

Il comune di St. Christophe, sede del nostro studio, situato alle porte di Aosta, è con Pollein, Charvensod, Roisan e Gignod la località ideale per chi è alla ricerca della prima casa grazie alla comodità e alla completezza dei servizi alle persone a

La Tour

Immobiliare La Tour di Nale Roberto & C. s.n.c.
Via Pestaz 96 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL

L'Agenzia Immobiliare La Tour è stata costituita ad Aosta nel 1986 e ha iniziato la propria attività tramite un gruppo di professionisti che avevano già maturato un'esperienza pluriennale nel settore della mediazione immobiliare presso una importante



agenzia San Grato
Via Xavier de Maistre 10 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL

L'Agenzia Immobiliare San Grato ha iniziato la sua attività nel 1971 (trent'anni or sono) con un ufficio in Piazza Narbonne ad Aosta per poi estendersi a Cervinà, Pila, La Thuile, Ayas ed infine a Milano. Attualmente l'Agenzia San Grato conta 3 s



ULTIMO PIANO IMMOBILIARE
VIA LOSANNA 17 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL



Immobiliare Narbonne
Aosta P.zza Narbonne 12 12 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL

Salva la ricerca

Quart
rustici in vendita Quart

3 risultati

(F) Ordina (F) Filtra



Antiqua

Rustico / Casale villaggio Eclou, Eclou, Quart

€ 72.000 5 1 128 m²
locali bagni superficie

Porzione di casa da ristrutturare a quart

A Quart, nel villaggio Eclou, a pochi chilometri dal centro del Villair di Quart, VENDESI porzione di casa da ristrutturare disposta su 2 livelli e composta da un alloggio sito al primo piano con ingresso, soggiorno con cucina, 2 camere e bagno e da una vecchia stalla sito al piano terra. Aree...

600 €/mq ++



Antiqua

Rustico / Casale frazione rannoise, Quart

€ 65.000 4 2 100 m²
locali bagni superficie

Posto in posizione panoramica e soleggiata e a pochi minuti dal Capoluogo regionale, caratteristico rustico libero su quattro lati, da ristrutturare, il progetto, compreso nel prezzo, prevede la realizzazione di una abitazione disposta su due piani oltre ad un'ampia cantina al piano seminterrato. Al piano superiore mansardato vi sarà la caratteris...

650 €/mq +



Antiqua

Rustico / Casale Fontaine, Quart

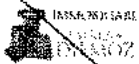
€ 39.000 4 150 m²
locali superficie

A 15 km da Aosta, in posizione panoramica e molto soleggiata, rustico indipendente sviluppato su tre piani e libero su due lati. La proprietà, da ristrutturare, dispone di un giardinetto privato e gode di una magnifica vista sulla vallata. Sito ideale per chi desidera, con un piccolo investimento, disporre di una abitazione caratteristica e tranqu...

260 €/mq



Trova l'immobile su misura per te, fatti aiutare dalle agenzie immobiliari nella zona



Immobiliare Patrizia Diemoz
loc.Teppe 28/a 11020 - Quart

TELEFONO

EMAIL

L'Immobiliare Diemoz si occupa delle compravendite di immobili con l'effettuazione delle relative valutazioni. Si eseguono, inoltre, preventivi per la costruzione o la ristrutturazione di rustici, ville e fabbricati. Eventuali consulenze finanziarie



Vallée Casa
Via Festaz 70 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL

SERVIZI PER LA VENDITA DEL TUO IMMOBILE La Pubblicità, • Sito www.valleeCasa.it • Tutti i più importanti portali Internet • Migliaia di volantini distribuiti sul territorio Aostano • Giornali settimanali, mensili e con il tema casa



ValTalia srl
Via De Tillier 9 11100 - Aosta

TELEFONO

EMAIL

La società VALTALIA esperta nel settore dell'intermediazione, opera da anni nel settore immobiliare della prima e seconda casa con una propensione al mercato delle seconde case in Valle d'Aosta Courmayeur e in immobili di prestigio in genere. Aff



Gruppo Immobiliare Aosta Centro
Rue de la Liberté 84 11010 - Saint-Pierre

SALVA LA RICERCA

Région Autonome
Vallée d'AosteRegione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorat des ouvrages publics, de la protection des sols
et du logement public
Assessorato opere pubbliche, difesa del suolo
e edilizia residenziale pubblica

Ai Sindaci
dei Comuni della Valle d'Aosta
SEDE
pec

Al Consiglio permanente degli enti locali
(CPEL)
Piazza Narbonne, 16
11100 AOSTA (AO)
protocollo@pec.celva.it

Al Capo dell'Osservatorio economico e sociale
Segretario generale della Regione
SEDE

Réf. n° - Prot. n

V/ réf. - Vs. rif

N/ réf. - Ns. rif

Saint-Christophe

PRO	BIB	DEM	CIV	COM
RAG	TRI	COMUNE DI ST. CHRISTOPHE		PERS
VIG	REC	- 6 MAG 2017		SEC
Prot. n. 5263				
CAT.	CL.	F.		

Oggetto: adeguamento annuale del costo standard medio delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria e del costo di costruzione.

Si comunica che l'intervenuta variazione del costo di costruzione (quale accertato dall'Istituto nazionale di statistica - ISTAT) per il periodo 1 gennaio 2016 - 31 dicembre 2016, risulta pari a + 0,3%.

Conseguentemente i costi di cui all'oggetto, ai fini del calcolo della quota di contributo afferente alle concessioni edilizie per il periodo 1 gennaio 2017 - 31 dicembre 2017, sono pari a:

€ 120,20 per il costo standard medio delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

€ 828,87 per il costo di costruzione massimo ammissibile per i nuovi edifici;

€ 759,79 per il costo di costruzione massimo ammissibile per gli interventi su edifici esistenti;

al metro quadrato di costruzione.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

La Dirigente
- Chantal Trèves -
(documento firmato digitalmente)

AB RADR-TerrAUROBANISTICA\As STRUMENTI URB A BOVINE_ISTAT\Fatto nel 2017\As_C_2017_ definitivo.doc
UNDEL-TARINURb\As_C_2017_definitivo.doc

Département de la programmation, des ressources hydriques et du territoire

Pianificazione Territoriale

Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio

Pianificazione Territoriale

11020 Saint-Christophe (Ao)
34, Grand-Chemin
téléphone +39 0165 272171

11020 Saint-Christophe (Ao)
Località Grand-Chemin, 34
telefono +39 0165 272171

difesa_suolo@pec.regione.vda.it
pianificazione_territoriale@regione.vda.it
www.regione.vda.it
C.F. 8000227074

FOI(n) 3.4 - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)														
Variazioni Percentuali tra i periodi sottoindicati e il mese di Dicembre 2017														
Anno	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO	Anno
1947	4.788,7	4.688,8	4.553,7	4.171,3	3.971,0	3.722,2	3.602,9	3.410,0	3.237,5	3.246,8	3.399,3	3.509,8	3.788,7	1947
1948	3.574,3	3.613,8	3.517,0	3.503,6	3.550,5	3.579,7	3.766,7	3.612,7	3.523,7	3.577,6	3.553,1	3.518,6	3.672,7	1948
1949	3.489,0	3.488,2	3.472,5	3.421,7	3.425,2	3.465,4	3.567,4	3.523,7	3.541,5	3.623,6	3.614,3	3.642,9	3.519,6	1949
1950	3.657,4	3.647,9	3.689,8	3.644,0	3.637,9	3.588,8	3.588,3	3.524,3	3.453,4	3.496,9	3.460,4	3.451,9	3.569,0	1950
1951	3.402,2	3.340,7	3.322,0	3.248,3	3.242,3	3.198,3	3.199,6	3.211,2	3.212,5	3.203,4	3.183,3	3.185,0	3.244,1	1951
1952	3.195,3	3.159,1	3.149,5	3.134,1	3.121,7	3.100,5	3.092,8	3.091,2	3.068,4	3.062,4	3.058,5	3.070,4	3.107,8	1952
1953	3.075,2	3.069,2	3.069,6	3.038,9	3.020,3	3.011,4	3.056,5	3.067,6	3.053,4	3.041,2	3.028,1	3.033,4	3.048,7	1953
1954	3.029,2	3.016,0	3.025,3	3.005,7	2.966,5	2.941,4	2.930,4	2.933,4	2.937,7	2.942,8	2.929,0	2.924,8	2.964,3	1954
1955	2.925,7	2.932,8	2.925,7	2.900,9	2.873,7	2.853,9	2.884,7	2.859,6	2.868,8	2.869,6	2.857,0	2.837,4	2.880,7	1955
1956	2.817,1	2.778,5	2.744,8	2.727,6	2.712,8	2.724,5	2.730,8	2.729,5	2.721,9	2.737,5	2.734,3	2.719,1	2.738,4	1956
1957	2.691,7	2.708,4	2.722,2	2.724,1	2.714,1	2.708,4	2.691,4	2.688,9	2.676,0	2.653,7	2.634,3	2.618,7	2.685,6	1957
1958	2.591,5	2.602,7	2.598,9	2.556,9	2.529,6	2.511,9	2.518,4	2.530,4	2.538,9	2.564,5	2.574,1	2.587,5	2.568,3	1958
1959	2.576,8	2.584,6	2.592,0	2.587,2	2.579,8	2.580,3	2.583,5	2.579,5	2.566,5	2.543,9	2.532,3	2.524,1	2.569,3	1959
1960	2.503,3	2.513,8	2.523,3	2.518,7	2.507,6	2.497,4	2.490,5	2.494,7	2.496,9	2.486,1	2.484,1	2.477,2	2.500,3	1960
1961	2.456,9	2.455,6	2.454,1	2.438,7	2.429,8	2.425,7	2.428,8	2.424,0	2.416,4	2.412,7	2.393,8	2.382,3	2.426,5	1961
1962	2.360,1	2.357,7	2.343,4	2.313,1	2.313,1	2.301,6	2.292,5	2.297,0	2.285,7	2.276,7	2.267,8	2.243,7	2.303,9	1962
1963	2.205,2	2.163,9	2.163,8	2.141,8	2.141,8	2.141,8	2.143,8	2.139,8	2.118,2	2.096,9	2.096,9	2.083,6	2.135,8	1963
1964	2.063,1	2.057,5	2.048,4	2.039,3	2.030,3	2.010,7	1.998,4	1.994,9	1.988,3	1.974,3	1.965,8	1.957,4	2.010,7	1964
1965	1.947,4	1.944,1	1.939,1	1.934,2	1.927,7	1.922,8	1.916,3	1.914,7	1.911,5	1.908,9	1.908,3	1.900,4	1.922,9	1965
1966	1.894,1	1.894,1	1.892,5	1.886,2	1.881,6	1.883,1	1.881,6	1.883,1	1.883,1	1.878,9	1.870,7	1.864,6	1.883,1	1966
1967	1.859,6	1.861,5	1.857,7	1.853,8	1.850,0	1.846,1	1.842,3	1.838,5	1.831,0	1.832,9	1.832,9	1.832,9	1.844,2	1967
1968	1.825,3	1.827,2	1.825,3	1.821,6	1.819,8	1.821,6	1.823,5	1.821,6	1.817,9	1.816,0	1.814,2	1.806,8	1.819,8	1968
1969	1.801,3	1.801,3	1.794,1	1.785,1	1.781,5	1.774,4	1.762,1	1.756,8	1.751,6	1.743,0	1.738,2	1.727,7	1.767,3	1969
1970	1.717,7	1.704,5	1.699,6	1.691,4	1.685,0	1.681,8	1.678,6	1.673,8	1.659,6	1.651,9	1.642,6	1.635,0	1.677,0	1970
1971	1.628,6	1.623,5	1.615,2	1.610,3	1.605,6	1.595,6	1.589,1	1.585,9	1.574,8	1.567,0	1.562,3	1.559,2	1.592,4	1971
1972	1.549,9	1.540,8	1.536,3	1.531,8	1.521,3	1.512,5	1.505,2	1.496,6	1.480,9	1.460,1	1.449,2	1.445,2	1.502,3	1972
1973	1.426,6	1.412,3	1.399,8	1.392,0	1.361,3	1.351,6	1.344,7	1.337,7	1.330,7	1.314,8	1.299,2	1.276,4	1.351,8	1973
1974	1.258,5	1.238,1	1.198,0	1.182,1	1.163,9	1.140,0	1.110,5	1.086,2	1.046,7	1.025,4	1.008,5	998,9	1.115,4	1974
1975	986,2	973,7	972,4	967,7	950,8	940,4	934,3	928,9	919,5	906,8	898,3	888,9	937,3	1975
1976	879,1	863,1	843,2	818,0	800,8	796,6	791,2	783,6	768,1	739,8	722,3	712,1	790,3	1976
1977	709,3	691,4	679,3	671,5	661,6	654,5	648,8	643,8	635,8	627,9	617,4	613,9	653,8	1977
1978	607,1	599,9	592,8	585,3	578,0	572,4	567,4	564,4	555,6	548,4	542,8	538,2	570,4	1978
1979	526,1	517,0	509,4	499,5	491,9	488,1	480,7	475,1	461,3	448,5	441,5	432,8	475,2	1979
1980	415,8	407,0	402,4	394,8	390,2	385,7	377,6	372,6	363,0	355,1	345,8	340,1	376,1	1980
1981	334,3	326,5	320,5	314,7	309,0	304,8	301,4	298,8	293,2	285,6	279,2	275,3	302,8	1981
1982	270,4	265,5	262,2	259,0	255,0	251,6	246,5	240,3	235,5	229,1	224,8	222,6	248,2	1982
1983	218,1	213,9	211,1	207,9	204,9	203,2	200,3	199,2	195,3	190,5	187,5	186,1	201,1	1983
1984	182,7	179,8	177,8	175,9	174,3	172,7	171,8	171,0	169,1	166,4	164,7	163,0	172,3	1984
1985	160,3	157,6	155,8	153,6	152,2	150,9	150,1	149,5	148,5	145,6	143,8	142,2	150,7	1985
1986	141,1	139,5	138,6	137,9	137,0	136,1	136,1	135,6	135,0	133,7	132,8	132,1	136,3	1986
1987	130,7	129,6	129,0	128,3	127,5	126,7	126,1	125,5	123,9	121,9	121,3	120,9	125,9	1987
1988	119,7	119,2	118,2	117,5	116,8	116,1	115,8	114,7	113,6	111,9	110,2	109,5	115,2	1988
1989	107,9	106,2	105,2	103,6	103,0	102,0	101,5	101,2	100,3	98,4	97,6	96,6	101,9	1989
1990	95,4	94,1	93,4	92,6	92,1	91,3	90,6	89,4	88,3	86,7	85,5	84,9	90,3	1990
1991	83,5	81,9	81,4	80,6	79,9	79,0	78,6	78,2	77,4	76,0	74,8	74,3	78,8	1991
1992	73,0	72,5	71,8	71,1	70,2	69,6	69,3	69,2	68,6	67,7	66,7	66,4	69,6	1992
1993	65,8	65,2	64,8	64,2	63,6	62,8	62,2	62,0	61,8	60,8	60,0	60,0	62,8	1993
1994	59,1	58,5	58,2	57,8	57,2	56,9	56,5	56,2	55,8	54,9	54,3	53,8	56,6	1994
1995	53,2	52,0	50,8	50,0	49,1	48,3	48,1	47,6	47,2	46,5	45,6	45,4	48,7	1995
1996	45,2	44,8	44,3	43,5	42,9	42,7	42,9	42,8	42,4	42,3	41,9	41,7	43,1	1996
1997	41,5	41,3	41,2	41,0	40,6	40,6	40,6	40,6	40,4	40,0	39,6	39,6	40,6	1997
1998	39,2	38,8	38,8	38,6	38,3	38,2	38,2	38,0	37,9	37,7	37,5	37,5	38,2	1998
1999	37,4	37,1	36,9	36,4	36,1	36,1	35,9	35,9	35,5	35,3	34,8	34,7	36,0	1999
2000	34,5	33,9	33,6	33,5	33,1	32,6	32,4	32,4	32,1	31,8	31,2	31,1	32,6	2000
2001	30,5	30,1	30,0	29,5	29,2	28,9	28,9	28,9	28,8	28,5	28,3	28,2	29,2	2001
2002	27,6	27,2	26,8	26,5	26,3	26,1	26,0	25,8	25,5	25,2	24,9	24,8	26,1	2002
2003	24,3	24,1	23,7	23,6	23,4	23,3	23,0	22,8	22,5	22,4	22,1	22,1	23,1	2003
2004	21,9	21,5	21,4	21,1	20,9	20,6	20,5	20,3	20,3	20,3	20,0	20,0	20,7	2004
2005	20,0	19,6	19,4	19,0	18,8	18,6	18,4	18,2	18,1	17,9	17,9	17,7	18,6	2005
2006	17,4	17,2	17,0	16,7	16,3	16,2	16,0	15,8	15,8	15,6	15,9	15,8	16,3	2006
2007	15,7	15,4	15,2	15,1	14,7	14,4	14,2	14,0	14,0	13,7	13,2	12,8	14,4	2007
2008	12,5	12,2	11,6	11,4	10,8	10,3	9,8	9,7	10,0	10,0	10,4	10,5	10,8	2008
2009	10,8	10,5	10,5	10,3	10,0	9,9	9,9	9,5	9,8	9,7	9,6	9,6	10,0	2009
2010	9,3	9,2	8,9	8,5	8,4	8,4	8,0	7,8	8,1	7,9	7,8	7,4	8,3	2010
2011	7,0	6,7	6,3	5,7	5,6	5,5	5,2	4,9	4,9	4,5	4,4	4,1	5,4	2011
2012	3,7	3,3	2,9	2,4	2,5	2,3	2,2	1,8	1,8	1,8	2,0	1,7	2,3	2012
2013	1,5	1,5	1,3	1,3	1,3	1,1	1,0	0,6	1,0	1,1	1,4	1,1	1,2	2013
2014	0,9	1,0	1,0	0,8	0,9	0,8	0,9	0,7	1,1	1,0	1,2	1,2	1,0	2014
2015	1,7	1,4	1,2	1,1	1,0	0,9	1,0	0,8	1,2	1,0	1,2	1,2	1,1	2015
2016	1,4	1,8	1,5	1,5	1,4	1,2	1,1	0,9	1,1	1,1	1,1	0,8	1,2	2016
2017	0,5	0,1	0,1	-0,2	0,0	0,1	0,1	-0,3	0,0	0,2	0,3	0,0	0,0	2017



II

Prot. N.

COMUNE di SAINT-CHRISTOPHE

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale N. 83

OGGETTO: ESAME ACQUISTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGG.
ROSSET MAURIZIO, ROSSET ENRICHETTA E ROSSET ROMILDA-DETERMINAZIONI.

L'anno millenovecento ottantanove addì trentuno
del mese di maggio alle ore quindici nella solita sala
delle adunanze consiliari, convocato per (1) deliberazione di Giunta
con avvisi scritti, notificati a ciascun Consigliere dal Messo Comunale si è riunito il CONSIGLIO
COMUNALE, in sessione (2) straordinaria
ed in seduta (3) pubblica di (4) prima convocazione
nelle seguenti persone:

- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1. BIONAZ Augusto | 11. PLAT Alessandro |
| 2. LETEY Maurizio | 12. PEAQUIN Giosuè |
| 3. FLORAN Vittorino | 13. VIAL Rino |
| 4. ROSSET Michele | 14. PRISANT Giacinta |
| 5. PASQUETTAZ Ezio | 15. _____ |
| 6. SALUARD Elia | 16. _____ |
| 7. DESANDRE' Edi | 17. _____ |
| 8. CHAMPVILLAIR Carlo | 18. _____ |
| 9. CHENEY Sergio | 19. _____ |
| 10. BLANC Silvia | 20. _____ |

Sono assenti i Signori: CINEAZ Marcello

dei quali giustificano l'assenza i Signori: ==

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. HENCHOZ Raimondo

Il Sig. BIONAZ Augusto assume la presidenza della riunione,
e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta esponendo essere all'ordine del giorno
l'oggetto suindicato.

(1) Per deliberazione della Giunta ovvero per determinazione del Sindaco o per domanda di un terzo dei Consiglieri o per disposizione del Presidente della Valle — (2) Ordinaria o straordinaria — (3) Pubblica o privata — (4) Prima o seconda.

ACQUISTO DI ALCUNI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEI SIGG. ROSSET MAURIZIO, ROSSET ENRICHETTA E ROSSET ROMILDA - DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO della proposta dei Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda di cedere all'Amministrazione Comunale di Saint-Christophe gli immobili distinti in Catasto al n. 136 - Foglio 25 al prezzo di L. 105.000.000=;

VISTA la propria deliberazione n. 45 del 23 marzo 1989, vistata dalla CO. RE.CO. nell'adunanza del 2 maggio 1989, prot.n. 9603, con la quale si incaricava il geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta della redazione della perizia di stima degli immobili di cui sopra;

VISTA la relazione di perizia redatta dal geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta redatta in data 19 aprile 1989 ed asseverata in data 27 aprile 1989, dalla quale risulta congruo il prezzo di L. 105.000.000= per gli immobili censiti al C.T. di Saint-Christophe - Foglio 25 nn. 136/1 e 627;

VISTA la propria deliberazione n. 76, adottata in data odierna, con la quale si approvava il bilancio di previsione esercizio finanziario 1989;

VISTO il bilancio di previsione esercizio finanziario 1989;

VISTA la legge regionale 15 maggio 1978 n. 11;

DOPO BREVE discussione ed esame;

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese dai quattordici Consiglieri presenti e votanti;

d e l i b e r a

DI APPROVARE, come approva, la perizia di stima redatta in data 19 aprile 1989 dal geom. CASTAGNO Lorenzo di Aosta ed asseverata in data 27 aprile 1989 dalla quale risulta congruo il prezzo di L. 105.000.000.= richiesto dai Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda per la vendita degli immobili censiti al Catasto Terreni di Saint-Christophe ai numeri 136/1 e 627 del Foglio 25;

DI ACQUISTARE, come acquista, dai Sigg. ROSSET Maurizio, ROSSET Enrichetta e ROSSET Romilda gli immobili censiti al Catasto terreni di Saint-Christophe ai numeri 136/1 e 627 del foglio 25 al prezzo di L. 105.000.000.=;

DI IMPUTARE la spesa di L. 105.000.000= al Cap. 3450 - Tit. II - Sez. VI "Acquisto immobili" del bilancio di previsione esercizio finanziario 1989.

Il Presidente dichiara chiusa la trattazione dell'argomento.
Del che si è redatto il presente verbale che, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Augusto BIONAZ

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maurizio LECY

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo HENCHOZ

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il giorno 09.06.1989 e vi rimarrà per 8 giorni consecutivi, a norma dell'Art. 17 della Legge Reg. 15-5-1978, n. 11.
St-Christophe, il 17.06.1989

IL SEGRETARIO COMUNALE
Raimondo HENCHOZ

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e che non sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO COMUNALE

St-Christophe 17.06.1989

Ricevuta CO.RE.CO in data _____ Prot. n. _____
Divenuta esecutiva dopo la regolare pubblicazione, per decorrenza dei termini previsto dalla legge regionale di cui sopra, in data _____

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA COMMISSIONE REGIONALE DI CONTROLLO

N° 1344

ADUNANZA DEL 21 agosto 1989

VISTO non si riscontrano vizi di legittimità. — Notificazione ai sensi dell'art. 13 - VI comma della Legge regionale 15-5-1978 n. 11.

IL SEGRETARIO

f.to

relazione alla nota
Bianco in data
08-1989 verb. n. 36.15



LEGGI D'ITALIA PA

D.L. 25/06/2008, n. 112**Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria.****Pubblicato nella Gazz. Uff. 25 giugno 2008, n. 147, S.O.****Art. 58. Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali
In vigore dal 28 dicembre 2011**

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio. ⁽²⁵⁰⁾

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorso i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica. ⁽²⁵¹⁾

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto ⁽²⁵²⁾.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura ⁽²⁵³⁾.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge ⁽²⁵⁴⁾, ⁽²⁵⁵⁾.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare ⁽²⁵⁶⁾, ⁽²⁵⁷⁾.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, anche per quanto attiene alla alienazione degli immobili di cui alla legge 24 dicembre 1993, n. 560. ⁽²⁵⁸⁾, ⁽²⁵⁹⁾

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 ⁽²⁶⁰⁾, ⁽²⁶¹⁾.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 ⁽²⁶²⁾, ⁽²⁶³⁾.

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti. ⁽²⁶⁴⁾

(253) Comma così modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133.

(254) Comma così modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, dall'art. 19, comma 16-bis, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla L. 30 luglio 2010, n. 122.

(255) Comma aggiunto dall'art. 33, comma 6, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111.

(256) Comma modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133 e, successivamente, così sostituito dall'art. 33-bis, comma 7, D.L. 6 luglio 2011, n. 98, come modificato dall'art. 27, comma 1, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214.

16/1/2018

Stampa documenti

(257) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(258) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(259) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(260) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(261) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(262) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

(263) La Corte costituzionale, con sentenza 16 - 30 dicembre 2009, n. 340 (Gazz. Uff. 7 gennaio 2010, n. 1, 1ª Serie speciale), ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, commi 1 e da 3 a 9, sollevata dalla Regione Veneto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione; ha inoltre dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Piemonte, in riferimento agli artt. 117, terzo e quarto comma, e 118, secondo comma, della Costituzione; ha infine dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 58, comma 1, sollevata dalla Regione Emilia-Romagna, in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione.

Copyright 2018 Wolters Kluwer Italia Srl - Tutti i diritti riservati

Legge regionale 6 aprile 1998, n. 11
Normativa urbanistica e di pianificazione territoriale della Valle d'Aosta.
(B.U. 16 aprile 1998, n.16)

Art. 31bis

(Disposizioni per la riqualificazione del patrimonio edilizio degli enti locali)⁽²³⁾

1. Al bilancio pluriennale di previsione degli enti locali di cui all'articolo 3 della legge regionale 16 dicembre 1997, n. 40 (Norme in materia di contabilità e di controlli sugli atti degli enti locali. Modificazioni alle leggi regionali 20 novembre 1995, n. 48 (Interventi regionali in materia di finanza locale) e 23 agosto 1993, n. 73 (Disciplina dei controlli sugli atti degli enti locali)), è allegato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dall'articolo 58, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.
2. L'inserimento degli immobili nel piano di cui al comma 1 ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica.
3. Qualora la determinazione della destinazione urbanistica costituisca variante al PRG, questa si configura come variante non sostanziale ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera b), e secondo la procedura di cui all'articolo 16. In tal caso, le osservazioni della struttura regionale competente in materia di urbanistica, di cui all'articolo 16, comma 1, sono vincolanti ai fini dell'approvazione della variante medesima. La deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano di cui al comma 1 costituisce anche approvazione della variante non sostanziale.
4. La variante di cui al comma 3 può avere i seguenti contenuti:
 - a) in tutte le zone territoriali, l'eliminazione del vincolo a servizio sull'immobile;
 - b) nelle zone territoriali di tipo E e F, la definizione delle nuove destinazioni d'uso e della relativa disciplina degli interventi ammessi.



